

Completo Scolastico Cardinal Ragonesi – Viterbo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025/26

INDICE

1. CONSIGLIO DI CLASSE VA
2. PIANO DI STUDI
3. PROFILO DELLA CLASSE
4. EDUCAZIONE CIVICA
5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
6. ORIENTAMENTO
7. ULTERIORI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI
8. METODOLOGIE, STRUMENTI, PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
9. RELAZIONI E PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI
10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE
11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. CONSIGLIO DI CLASSE VA

Disciplina	Docenti (<i>anno scolastico</i>)
Lingua e Letteratura Italiana	Martinelli Alessandra (III, IV, V)
Lingua e Letteratura Latina	Martinelli Alessandra (III, IV, V)
Storia dell'Arte e Disegno	Deci Tatiana (III, IV, V)
Scienze Motorie	Vitali Jacopo (III, IV, V)
Storia e Filosofia	Stocchi Francesca Romana (III, IV, V)
Inglese	Giannantoni Daniele (III) Fiorita Rosanna (IV, V)
Matematica	Di Pietro Marco (III, IV, V)
Scienze	Peroni Elisabetta (III, IV) Tulimieri Antonia (V)
Fisica	Corigliano Giulia (III) Geronzi Ranieri (IV, V)
IRC	Lombardi Alessia (III) Baldassini Chiara (IV) Zumello Elisabetta (V)

In grassetto i cognomi degli attuali membri del CDC della classe.

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE

COGNOME NOME	DISCIPLINA
1. Martinelli Alessandra	Italiano
2. Tulimieri Antonia	Scienze Naturali

2. PIANO DI STUDI

La scuola fa proprio il riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza così come vengono delineate dagli orientamenti europei, con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche, ovvero alle competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa e di dotarsi degli strumenti necessari per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica, con particolare attenzione ai percorsi da attivare nelle classi del Liceo Scientifico.

Priorità

1. Rafforzare le competenze linguistiche personali attraverso laboratori di lingua, che possano in maniera efficace introdurre alla vita sociale e lavorativa, e di sviluppare la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi.
2. Didattica innovativa tesa alle più moderne tecnologie, attraverso l'uso di strumenti digitali.
3. Sviluppare il senso di fiducia personale in ogni alunno, in abbinamento al senso di responsabilità, di comprensione e di rispetto dei valori condivisi, in modo da favorire il percorso formativo, nell'ottica della serenità e del successo personale.
4. Obiettivi formativi prioritari
5. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia, Content Language Integrated Learning.

6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

In linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006, con le quali si chiede che i cittadini acquisiscano non solo conoscenze ed abilità, ma anche competenze, sia all'interno dei percorsi scolastici che lungo tutto l'arco della loro vita (*lifelong learning*), in funzione delle ormai note **otto competenze chiave** fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale:

1. **comunicazione nella madrelingua**
2. **comunicazione nelle lingue straniere**
3. **competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia**
4. **competenza digitale**
5. **imparare a imparare**
6. **competenze sociali e civiche**
7. **spirito di iniziativa ed imprenditorialità**
8. **consapevolezza ed espressione culturale;**

nonché con i **Regolamenti sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado** (D.D.P.P.R.R. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010) e le successive **Indicazioni nazionali per i Licei**, con le finalità principali dei nuovi curricula, che riguardano il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate:

- **competenze culturali** (per lo sviluppo dei saperi fondamentali)
- **competenze professionali** (per l'occupabilità)
- **competenze sociali** (per la cittadinanza)

il corpo docente del Liceo Scientifico organizza il proprio curriculum, scegliendo contenuti e metodologie idonei, per promuovere, negli alunni, le competenze di base necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro, insomma per prepararli alla vita adulta:

imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;

progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

comunicare, ovvero comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;

risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi,

valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L'art. 2 comma 2 del Regolamento dell'Istruzione liceale: *«I percorsi liceali [...] forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro...».*

Con l'obiettivo quindi di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curriculum unitario per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo. Il curriculum persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo. La trasversalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti.

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

In quest'ottica l'azione della scuola deve essere volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia. Pertanto, con riferimento al criterio dell'equità degli esiti, la scuola deve assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza disciplinare, ma anche di natura trasversale, come a esempio le competenze sociali e civiche e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni e alla capacità degli studenti di autoregolarsi nella

gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Privilegiare l'azione significativa e utile con occasioni e compiti che consentano allo studente di fare la scoperta personale del sapere, personalizzazione dei percorsi, adozione di ambienti per l'apprendimento tramite le ITC, ottimizzazione dei tempi per la realizzazione dei curricoli, attraverso l'individuazione di contenuti comuni tra le discipline in modo trasversale, sono alcune delle metodologie che permettono di costruire percorsi che guidino alle competenze del saper fare.

L'indirizzo scientifico ripropone il legame fecondo fra scienza e tradizione umanistica del sapere. In esso, metodo e procedura scientifica, pur con diversi approcci di metodo, di elaborazione teorica e linguistica, vengono assunti in sostanziale continuità con la funzione mediatrice svolta dalla lingua nella descrizione del reale. Nell'indirizzo scientifico la matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo fondante sul piano culturale ed educativo per la funzione mediatrice e decisiva che tali discipline e i loro linguaggi svolgono nella interazione conoscitiva col mondo reale. In tale contesto la matematica con i suoi linguaggi e i suoi modelli da un lato e le scienze sperimentali con il loro metodo di osservazione, di analisi, di spiegazione e con i loro linguaggi dall'altro rappresentano strumenti di alto valore formativo. A sua volta l'area delle discipline umanistiche ha lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. In particolare collegamento con la conoscenza delle tradizioni di pensiero, è presente l'insegnamento del latino, necessario non solo per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura, ma anche per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico. Pertanto l'insegnamento di tutte le discipline previste nel programma risulta finalizzato alla acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del «sapere». Questa finalità viene perseguita sia mediante lo specifico piano orario proposto, sia attraverso un adeguato sviluppo dei contenuti disciplinari indicati nei programmi. Il grado di preparazione che questo indirizzo ipotizza è tale da corrispondere in maniera significativa ad esigenze sia del sentire comune, in primo luogo dei giovani, sia della ricerca, coerentemente con l'intero progetto educativo della nuova scuola secondaria superiore. Per tali motivi questo indirizzo, mentre non esclude la possibilità di accedere, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post – secondaria, all'attività produttiva, è più direttamente finalizzato al proseguimento degli studi in ambito universitario.

Quadro orario Liceo Scientifico 2025/2026

<i>Materie</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Scienze nat. chim. geo. astron.</i>	2	2	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>I.R.C.</i>	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3. PROFILO DELLA CLASSE

Dall'analisi complessiva delle relazioni finali dei docenti emerge il profilo di una classe poco numerosa, composta da sei studenti, che nel corso del triennio ha vissuto un percorso articolato e non sempre lineare, anche a causa di inserimenti provenienti da altri istituti e di alcune situazioni personali e sanitarie complesse.

Sul piano educativo e relazionale, la classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto, educato e rispettoso, mostrando generalmente una buona disponibilità al dialogo educativo e ai rapporti interpersonali. I docenti segnalano un clima di lavoro sostanzialmente positivo e collaborativo, privo di particolari criticità disciplinari.

Dal punto di vista dell'impegno e del profitto, la situazione si presenta invece piuttosto eterogenea. Un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato interesse, partecipazione e continuità nello studio, raggiungendo risultati discreti, buoni e in alcuni casi ottimi. Accanto a ciò, diversi docenti evidenziano però fragilità diffuse legate soprattutto alla discontinuità nello studio individuale, alla partecipazione non sempre costante e a difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

In particolare, viene più volte sottolineato come la frequenza irregolare e i ritardi abbiano inciso negativamente sulla continuità didattica e sull'efficacia del lavoro svolto, soprattutto per alcuni studenti che hanno accumulato numerose assenze e mantenuto un impegno discontinuo nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, la presenza di due studenti con BES e problematiche sanitarie significative ha richiesto una costante personalizzazione della didattica, resa possibile grazie alla collaborazione tra scuola, famiglie e consiglio di classe.

Dal punto di vista metodologico, i docenti hanno cercato di favorire la partecipazione attraverso approcci diversificati: lezioni dialogate, cooperative learning, utilizzo di strumenti digitali e attività interdisciplinari. In più discipline è stato dato spazio alla rielaborazione critica, al confronto e all'utilizzo delle tecnologie digitali, strumenti che hanno contribuito a mantenere viva l'attenzione e a sostenere anche gli studenti più fragili o timidi.

Nel complesso, la classe ha acquisito le conoscenze essenziali e le competenze di base previste dal percorso liceale, pur permanendo, in una parte degli studenti, difficoltà espositive, fragilità logico-operative e una preparazione non sempre pienamente adeguata agli standard generalmente richiesti in una classe quinta di liceo scientifico. Rimane tuttavia positivo il percorso umano e relazionale

compiuto dal gruppo, che ha mostrato nel tempo capacità di confronto, correttezza nei rapporti e disponibilità alla collaborazione.

4. EDUCAZIONE CIVICA

Progettazione

Il consiglio di classe, in ottemperanza alle disposizioni di legge (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019), si è posto l'obiettivo di sviluppare alcuni degli argomenti più significativi e interessanti per gli studenti al fine di:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Contenuti

Le 33 ore previste per l'insegnamento della disciplina sono state ripartite fra i prof. Martinelli, Zumello, Stocchi e Tulimieri.

- La Costituzione italiana e lo Statuto albertino.
- Il discorso di P. Calamandrei agli studenti milanesi (1955).
- Le donne della Costituente.
- L'odonomastica nella Tuscia. Laboratorio di Public History dell'Università degli Studi della Tuscia.
- "Come si legge un quotidiano".
- Come si legge un testo normativo: la valutazione della condotta scolastica e il regolamento di Istituto.
- Incontri su "Violenza giovanile e di genere, bullismo e cyberbullismo" (AIGA).

- Il Cibo di Domani: vitamina D, attività fisica e dieta disintossicante. Macromolecole, benessere e salute.

5. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Tutti gli studenti hanno svolto almeno 90 ore di FSL tra il secondo biennio e il quinto anno.

Attività:

- Corso sulla Sicurezza nel Lavoro
- Corso di Primo Soccorso, organizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana
- Partecipazione al Salone dello Studente di Arezzo (7 e 8 febbraio 2024)
- Partecipazione al Salone del libro di Torino
- Incontro “Cambiare il Paese o cambiare Paese” – Stati generali della natalità
- Tirocinio presso Scuola Primaria Montessoriana (Cardinal Ragonesi)
- Attività di volontariato commercio equo e solidale (Viterbo con Amore)
- Progetto legalità presso il Tribunale di Viterbo
- Progetto di fisica “Newspace economy” European Expoforum – Fiera di Roma

6. ORIENTAMENTO

Con finalità orientative in questo ultimo anno gli studenti hanno preso parte ai seguenti eventi e avuto accesso ai seguenti servizi:

- Salone dello Studente - Campus Orienta; incontro di Arezzo
- “I Sentieri delle Professioni” - Campus Orienta: singoli incontri dedicati a specifici settori con iscrizione individuale – online
- Open Day delle Università nazionali; in presenza quello dell’Università degli Studi della Tuscia

7. ULTERIORI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

- Attività di potenziamento: Per la classe sono state attivate forme di recupero e potenziamento di Matematica, nel corso del secondo quadrimestre in orario aggiuntivo pomeridiano.
- Stage linguistico a Malta
- Viaggi di Istruzione

- Uscite didattiche
- Discipline insegnate in modalità CLIL: alcune delle ore di Filosofia svolte in lingua inglese.

8. METODOLOGIE, STRUMENTI, PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Le metodologie utilizzate risultano le seguenti: lezioni frontali, dibattiti, Cooperative Learning, Problem Solving, Peer To Peer, Lavori Di Gruppo, Didattica Laboratoriale, Flipped Classroom, ogni altra metodologia utilizzata con particolare attenzione alla didattica digitale.

In particolare, gli studenti hanno potuto avvalersi dell'uso dell'iPad, concesso loro singolarmente in comodato d'uso dalla scuola, sia per il tempo trascorso in classe, in cooperazione con i docenti, sia a casa, per l'organizzazione del materiale, lo studio e la rielaborazione dei contenuti.

Come noto, nel corso degli anni scolastici 2019/20, 2020/2021 e 2021/2022, a partire dal 4 marzo 2020, le attività didattiche in presenza hanno subito dei bruschi cambiamenti a causa della particolare situazione determinata dalla pandemia da COVID-19 e solo durante lo scorso anno scolastico si è ritornati alla completa normalità.

STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati: iPad, libri di testo, LIM, software applicativi, dispense, video, social network.

PROVE DI VERIFICA

Prove di verifica formative e sommative, articolate secondo un'ampia tipologia: differenti tipologie testuali, problemi, esercizi, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, prove pratiche, verifiche orali, come meglio precisato nella sezione VALUTAZIONE.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, la sua attribuzione si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

L'art. 1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui vengono altresì verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Per esprimere il giudizio complessivo sull'alunna/alunno si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei risultati delle prove di verifica, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici, delle competenze chiave e di cittadinanza e del comportamento, valutati secondo le griglie adottate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del PTOF d'Istituto.

Le modalità di verifica e valutazione sono più dettagliatamente espresse nel PTOF di Istituto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI E PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sono state tenute in considerazione e valutate, nelle prove di accertamento e nei vari contesti di apprendimento, anche servendosi dell'osservazione sistematica, sulla base di quanto indicato nel PTOF di Istituto nella sezione valutazione degli apprendimenti, le seguenti:

COMPETENZE DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI

- padronanza nei linguaggi della disciplina;
- capacità e ricchezza espositiva in lingua italiana e/o straniera;
- capacità di argomentare posizioni, idee, concetti;
- correttezza formale delle produzioni;
- qualità degli elaborati prodotti in autonomia;
- conoscenza degli argomenti;
- capacità di realizzare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari;

COMPETENZE TRASVERSALI:

- metodo di lavoro organizzato e funzionale;
- determinazione nel portare a termine con spirito di iniziativa e approccio proattivo;
- capacità nel ricercare soluzione ai vari problemi;
- capacità nel ricercare, gestire e riutilizzare informazioni;
- rispetto della puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato;

- responsabilità nel garantire la presenza alle lezioni sincrone;
- competenze relazionali mostrate nei lavori gruppo o in contesti di mutuo-aiuto;
- competenza nell'utilizzo delle tecnologie proposte
- Indicazioni per la valutazione
- Il numero di valutazioni, a fine primo quadrimestre per il primo periodo scolastico e a fine anno, è stato coerente con la possibilità di sintetizzare un voto al termine del periodo e, congiuntamente alle valutazioni del primo quadrimestre, alla valutazione finale e all'attribuzione del credito per gli studenti del triennio.
- Le valutazioni sono state relative a tipologie di prove diverse, riferite a diversi eventi/prestazioni in cui lo studente è stato osservato.
- Sono state integrate valutazioni attribuite a prove svolte in presenza, a valutazioni per attività, progetti e lavori assegnati individualmente o in gruppo da svolgere a casa.

9. RELAZIONI E PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

Lingua e Letteratura Italiana - Prof.ssa Alessandra Martinelli

L'età napoleonica: quadro storico e quadro culturale

Tra Neoclassicismo e Preromanticismo.

Ugo Foscolo: la biografia e le opere. Illuminismo, materialismo e meccanicismo in Foscolo

Poesie: Autoritratto; Alla sera; A Zacinto; In morte del fratello Giovanni

Le ultime lettere di Jacopo Ortis: Al lettore; La prima lettera. Le similitudini con i sonetti A Zacinto e In morte del fratello Giovanni. Gli antecedenti: I dolori del giovane Werther di Goethe e La nuova Eloisa di Rousseau

Dei sepolcri: lettura dei versi 1-22, 91-103, 151-154, 226-234

L'età del Risorgimento e dell'Unità: Quadro storico

Giacomo Leopardi: la biografia e le opere

La lettera al padre: Voglio piuttosto essere infelice che piccolo

Da Canti: L'infinito; A Silvia; L'ultimo canto di Saffo; La ginestra o fiore del deserto

Da Pensieri: LXVIII, La noia

Alessandro Manzoni: la biografia e le opere.

Lettera a Monsieur Chauvet: l'utile, il vero e l'interessante

I Promessi sposi e l'espedito dello scartafaccio. La verosimiglianza. L'ironia. Il pessimismo storico e la Provvidenza divina. La lingua letteraria e il primato dell'uso. La polifonia e i registri linguistici.

Il romanzo, personaggi esclusi

Il cinque maggio

Il Decadentismo: quadro storico. Le correnti: Naturalismo, Simbolismo, Estetismo, Maledettismo, Panismo, Crepuscolarismo ed Ermetismo

Baudelaire: la biografia e le opere

Da I fiori del male: Benedizione; Corrispondenze

Da Lo spleen di Parigi: La perdita dell'aureola

Il Simbolismo e Paul Verlaine

Verlaine Da Allora e ora: Languore

Il Verismo e Verga: la biografia e le opere

Il Verga fotografo (Palumboeditore.it)

Da Rivista Italiana: Nedda

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa

Da Novelle rusticane: La roba

Da I Malavoglia: La Prefazione e il capitolo conclusivo: XV

Da Mastro don Gesualdo: IV parte capitolo V: La morte solitaria

La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'io: quadro storico

D'Annunzio: la biografia e le opere

Da Primo vere: Ottobrata.

Da Il piacere: Libro III, cap.II (Andrea Sperelli e Elena Muti).

Da Le Laudi: Alcyone, La tenzone; La pioggia nel pineto; Meriggio.

Da Le Laudi: Maia, L'incontro con Ulisse.

Da Il discorso della siepe: letture antologizzate.

Pascoli: la biografia e le opere

Da Myrica: Arano; Lavandare; X Agosto, Novembre.

Da I canti di Castelvecchio: La cavalla storna; Il gelsomino notturno.

Da Primi poemetti: La siepe.

Confronto tra il 'Discorso della siepe' di D'annunzio e 'La siepe' del Pascoli

Da Poemi conviviali: L'ultimo viaggio di Ulisse.

Dal 'Discorso pronunciato al teatro dei Differenti di Barga il 26 novembre 1911': La grande proletaria s'è mossa.

La disgregazione dell'individuo e le grandi problematiche del Novecento

Quadro storico

Italo Svevo: la biografia e le opere

Da Una vita: Le ali del gabbiano.

Collegamenti tra 'i vinti' di Verga, il 'superuomo' di D'Annunzio e 'l'inetto' di Svevo.

Da La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S.; Il fumo; La morte di mio padre; La storia del mio matrimonio; Psico-Analisi.

Luigi Pirandello: la biografia, le opere

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Rondone e Rondinella; La patente; La giara; Ciaula scopre la luna.

Da Il fu Mattia Pascal, Premessa: Il narratore inattendibile; la lanterninosofia.

Da L'Umore: Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti; Abbiamo detto che, ordinariamente, nella concezione d'un'opera d'arte, la riflessione è quasi una forma del sentimento; La vita è un flusso continuo che noi cerchiamo d'arrestare, di fissare in forme stabili e determinate, dentro e fuori di noi.

Dal Teatro, visione delle opere teatrali: Il berretto a sonagli, Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV

L'età del fascismo e del primo dopoguerra

Quadro storico

Giovanni Gentile

Da Il Manifesto degli intellettuali fascisti: lettura di estratti.

Benedetto Croce

Da Il Manifesto degli intellettuali antifascisti: lettura di estratti.

Giuseppe Ungaretti: la biografia, le opere

Da Il porto sepolto: I fiumi; Mattina; Soldati, Veglia, Fratelli; San Martino del Carso, Sono una creatura

Da Il dolore: Non gridate più

Eugenio Montale: la biografia, le opere

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni,; Cigola la carrucola del pozzo

Da Tutte le poesie: La casa dei doganieri

Da La bufera ed altro: Primavera Hitleriana

Umberto Saba: biografia e opere

Da Mediterranee: Ulisse.

Da Canzoniere: La capra, A mia moglie e Città vecchia.

Il percorso Ulissismo: La figura di Ulisse in D'Annunzio, Pascoli, Foscolo e Saba

Salvatore Quasimodo: biografia e opere

Da Acque e Terre: Ed è subito sera.

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.

La prosa del Novecento: letture integrali

Elsa Morante: La Storia

Moravia: La ciociara

Giuseppe Tomasi di Lampedusa: Il Gattopardo

Il teatro di Dario Fo tra storia politica e società

Il Mistero buffo: visione del capolavoro teatrale del 1977 su Youtube

Il grammelot, la tecnica teatrale basata su un linguaggio composto da suoni, onomatopее e ritmi che imitano una lingua reale senza l'utilizzo di parole di senso compiuto

Giorgio Caproni: biografia e opere

Da: Il seme del piangere, Per lei

Da Finzioni, Donna che apre riviere

Alda Merini: biografia e opere

Da: Vuoto d'amore, Sono nata il 21 a primavera

Da: La terra Santa, Manicomio è parola assai più grande

Da: Fiore di poesia 1951-1997, L'ora più solare per me.

Dante Alighieri: biografia e opere.

La Commedia

Il contesto storico: la nascita delle fazioni dei guelfi e ghibellini in Germania; i guelfi e ghibellini in Italia e a Firenze in particolare; la divisione tra guelfi bianchi e i guelfi neri; la presa di Firenze da parte dei neri. La figura di Bonifacio VIII; la cattività avignonese.

La simbologia; il sistema cosmologico dantesco e la differenza con il sistema aristotelico tolemaico; la struttura dei tre regni ultraterreni.

Lettura integrale dei canti I, III, VI, VI, XXVI, XXXIII dell'Inferno; I, II, III, VI del Purgatorio; I, II, III, VI, XII e XV del Paradiso.

Relazione finale di Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e Letteratura Latina

Presentazione della classe

La classe è formata da sei studenti, di cui due con certificazione B.E.S., che hanno affrontato difficoltà significative per sopraggiunti problemi di salute, che hanno imposto loro lunghe e frequenti assenze da scuola e relative conseguenze psicologiche tali da generare difficoltà nell'impegno scolastico. Il loro andamento è stato agevolato dall'impegno sinergico di tutti i docenti del corso, dalla supervisione costante della Coordinatrice didattica e da un attento rapporto scuola-famiglia, per consentire il superamento delle differenze nelle conoscenze con i compagni, la valorizzazione delle eccellenze e soprattutto l'individuazione di un idoneo metodo di studio. Per loro è stato approntato un idoneo P.D.P.

Metodologia

Sono state scelte metodologie diverse a seconda del momento e degli argomenti, come la lezione frontale, l'interdisciplinarietà, la lezione interattiva e l'apprendimento cooperativo, che ha permesso agli studenti di aiutarsi reciprocamente, condividendo conoscenze e competenze per migliorare l'apprendimento.

La lezione frontale è stata suddivisa in scelta per abituare i ragazzi a prendere appunti e per permettere alla docente di capire se studenti con situazioni così diverse riuscissero a ricevere tutte le informazioni necessarie a comprendere e apprendere gli argomenti proposti. Tale metodologia ha reso possibile inoltre presentare in modo fruibile materiali differenti per difficoltà e tipologia, come recensioni, articoli di giornale e approfondimenti in internet.

È stata proposta l'interdisciplinarietà per abituare gli studenti ad esaminare la realtà nella sua interezza, a cercare e trovare un senso alla frammentarietà delle informazioni e trovare la connessione profonda tra esse.

Tutte le lezioni sono state accompagnate da discussioni, dall'uso di strumenti interattivi, come la LIM o il computer, per mantenere viva l'attenzione e proporre approfondimenti personali basati su proiezioni di film o brevi video esplicativi.

Per rendere più agevole la didattica per i ragazzi BES è stata effettuata la cosiddetta lezione intermittente, frazionandola in 3 o 4 segmenti di una durata di circa 15 minuti ciascuna. Sono stati forniti i necessari strumenti compensativi e le strategie personalizzate al fine di riuscire a sfruttare i punti di forza individuali e a superare le difficoltà specifiche, facilitando la comprensione e la memorizzazione, evitando il sovraccarico cognitivo.

Interventi di recupero

Sono stati approntati i necessari interventi di recupero in itinere e approfondimenti per aiutare l'assimilazione del programma svolto durante le assenze dei due studenti BES e per abituare gli studenti ad affrontare tutte le tipologie di scrittura.

Criteri di valutazione

Nella valutazione si fa riferimento ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto.

Risultati conseguiti

Eterogenei per attitudini, capacità e senso del dovere, gli studenti hanno manifestato interesse per la disciplina, disponibilità al dialogo educativo e alle attività di approfondimento proposte, tanto che il programma didattico iniziale è stato comunque rispettato.

Nel suo complesso la classe è dunque in possesso delle nozioni essenziali e della conoscenza di base di ogni argomento (come esso si definisce, come si articola, come si sviluppa), è capace di costruire e decodificare messaggi chiari e comprensibili; di elaborare in modo semplice le conoscenze acquisite;

di formulare un discorso organico e coerente con una relativa chiarezza espositiva; di operare sintesi e analisi guidate; di compiere collegamenti dinamici.

Si evidenziano ancora alcune fragilità di tipo espositivo, dovute in genere all'insicurezza personale e alla scarsa dimestichezza con l'esposizione grammaticalmente corretta e l'uso del lessico specifico.

Lingua e Letteratura Latina - Prof.ssa Alessandra Martinelli

L'origine del teatro.

Il mito di Dioniso. La nascita della commedia e della tragedia secondo Aristotele

L'età di Augusto: gli eventi, la società, la cultura

Publio Virgilio Marone: l'autore, le opere

Da Bucoliche: I egloga, il dialogo tra Tiro e Melibeo, vv. 1/77; IV Egloga, vv. 1-63

Da Eneide: Proemio I vv. 1-33; Ettore appare ad Enea, II 268-304; I greci invadono la città, II vv. 309-317, Didone abbandonata, IV vv. 296-330. Il suicidio di Didone, IV vv. 642-666. La missione di Roma, VI 847-853. L'ultimo duello fra Turno ed Enea, XII vv. 919-952

Quinto Orazio Flacco: biografia, la filosofia epicurea, l'epicureismo oraziano

Da Odi: I, 11; I, 37; II10, II, 30

La satira come genere e la satira in Orazio

Da Satire I 6 vv. 65-89

L'Elegia come genere e l'elegia latina

Properzio: l'autore, le opere

Da Elegie: II, 34 e II, 6

Ovidio: l'autore, le opere

Da Ars amandi: I, 599-644

Da Metamorfosi: Deucalione e Pirra e Apollo e Dafne

Da Eroidi: Saffo e Faone; Didone ed Enea

Da Epistulae ex Ponto: A Bruto dal Mar Nero

La dinastia Giulio - Claudia: gli eventi, la società, la cultura

Fedro: l'autore, le opere

Da Phaedri Augusti liberti Fabulae Aesopiae: Le rane chiedono a Giove un re; La rana scoppiata e il bue; Il lupo e l'agnello; Il cervo alla fonte, Il sole e le rane

L'età di Nerone: gli eventi, la società, la cultura

Lucio Anneo Seneca: l'autore, le opere e la filosofia

Medea e il ruolo della catarsi, vv. 891-977

De ira, Libro I, 1-6

De tranquillitate animi, II, 6/15

De brevitate vitae, 8 'Il valore del tempo'

L'Epistola XLVII a Lucilio, 1-21 'Solo il tempo è nostro'; Gli schiavi sono uomini, 95, 51-53e 47, 1-6

L'Apokolokyntosis, L'arrivo di Claudio in cielo, 5-6

Marco Anneo Lucano: l'autore, le opere e il poema

La Farsaglia, Proemio, I, 1-66

Petronio: l'autore, le opere e il romanzo

Satyricon: La figura di Trimalcione, 27-28, 1-5; 32-33; 76, 1-9; 77, 4-6

Lettura del brano di Tacito su Petronio: Annales XVI, 18/19

Da Nerone ai Flavi: gli eventi, la società, la cultura

Plinio il Vecchio: Naturalishistoria, libro III, 81-83; libro XXXI, 75-82

Quintiliano: l'autore, le opere biografia e il trattato

Institutio oratoria: Sulla scuola, I, 2, 1-8; Sul maestro, II, 2, 5-8; Sul gioco, I, 3, 6-13; Sulle punizioni corporali, I, 3, 14-17; Sul giudizio del maestro, II, 2, 9-10; 15; Sulle letture, I, 8, 5-6; 9, 1-2; II, 4,2; Sulla formazione dell'oratore, III

Da Traiano a Commodo: gli eventi, a società, la cultura

Publio Cornelio Tacito: l'autore, le opere e la monografia etnografica

La Germania: 1, 4, 5, 7, 20

La Germania tradotta da Filippo Tommaso Marinetti

Annales; Augusto, I, 9-10; Nerone, XVI, 4, 6; Il matricidio XIV, 7-10; La morte di Seneca XV, 62;

La morte di Lucano XV, 70, 1. Petronio XVI, 18/19

Matematica – prof. Marco Di Pietro

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato i principali nuclei tematici dell'analisi matematica previsti per il quinto anno. La trattazione degli argomenti è stata condotta in forma essenziale, privilegiando gli aspetti di base, le definizioni fondamentali e semplici applicazioni operative, senza approfondimenti teorici particolarmente articolati.

Le funzioni matematiche

Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio e codominio. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di semplici funzioni. Intersezioni con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione. Funzione inversa. Funzione composta.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Concetto intuitivo e numerico di limite. Limite destro e limite sinistro. Calcolo di limiti elementari. Forme indeterminate per funzioni algebriche. Risoluzione di semplici forme indeterminate mediante scomposizione, raccoglimento e semplificazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui in casi semplici.

Continuità

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Punti di discontinuità e singolarità.

La derivata e il suo studio

Rapporto incrementale e definizione intuitiva di derivata. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Algebra delle derivate. Calcolo di derivate di funzioni semplici. Relazione tra segno della derivata prima e monotonia della funzione. Crescenza e decrescenza. Massimi e minimi relativi. Derivata seconda e alla concavità.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Enunciato e significato dei principali teoremi sulle funzioni derivabili, trattati in modo sintetico e prevalentemente descrittivo: Rolle, Lagrange e De l'Hôpital.

Studio completo di funzione

Schema generale per lo studio di funzione: determinazione del dominio; eventuali simmetrie; intersezioni con gli assi; studio del segno; limiti agli estremi del dominio; ricerca degli asintoti; derivata prima; intervalli di crescita e decrescenza; massimi e minimi relativi; concavità; rappresentazione grafica.

Sono stati svolti prevalentemente studi di funzioni razionali, con qualche esempio elementare di funzione irrazionale, esponenziale e logaritmica.

Calcolo integrale (*svolto dopo il 28 maggio*)

Concetto di primitiva. Calcolo di integrali per linearità, scomposizione e per parti. Concetto di integrale definito e l'idea del calcolo di aree.

Relazione – prof. Marco Di Pietro

Il sottoscritto conosce la classe sin dal primo anno del percorso scolastico; tuttavia, l'assetto attuale del gruppo si è progressivamente modificato nel corso degli anni, anche a seguito dell'inserimento di studenti provenienti da altri istituti e indirizzi in diversi momenti del percorso.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato i principali nuclei tematici dell'analisi matematica previsti per il quinto anno. La trattazione degli argomenti è stata necessariamente condotta in forma essenziale, privilegiando gli aspetti di base, le definizioni fondamentali e semplici applicazioni operative, senza approfondimenti teorici particolarmente articolati, nel tentativo di adattare il lavoro al ritmo e alle difficoltà mostrate dalla classe.

Nel complesso, il gruppo ha evidenziato per larga parte del triennio un impegno discontinuo, una partecipazione limitata e una scarsa continuità nello studio individuale. Tali elementi hanno inciso in maniera significativa sia sul ritmo dell'attività didattica sia sulla possibilità di affrontare gli argomenti con il livello di approfondimento normalmente richiesto in un percorso liceale scientifico.

Nonostante l'impostazione volutamente semplificata del lavoro, finalizzata almeno all'acquisizione degli strumenti essenziali della disciplina, i risultati raggiunti non possono ritenersi complessivamente soddisfacenti. Permangono diffuse fragilità sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze operative e logico-deduttive; una parte significativa della classe mostra difficoltà nella gestione autonoma degli strumenti matematici fondamentali, nella comprensione dei procedimenti e nell'applicazione corretta delle tecniche di base. Il livello medio raggiunto non appare adeguato a quello generalmente atteso per una classe quinta di liceo scientifico.

Si segnala inoltre una situazione problematica relativa alla frequenza e alla puntualità: la prima ora di lezione è stata frequentemente seguita da circa metà della classe a causa di ritardi ripetuti e numerose assenze, spesso concentrate proprio nelle prime ore della mattinata. Tale situazione ha inciso negativamente sulla continuità didattica e sull'efficacia complessiva del lavoro svolto.

Scienze Motorie – prof. Jacopo Vitali

Programma svolto

Mobilità, andature e stretching: routine di riscaldamento e buone abitudini di movimento.

La pallavolo: tecnica, tattica e applicazione sul campo.

La pallacanestro: tecnica, tattica e applicazione sul campo.

L'apparato cardiocircolatorio: anatomia e funzione,

L'apparato respiratorio: anatomia e funzione

Le dipendenze: aspetti generali, cenni psicologici, sviluppo, instaurazione e cura di una dipendenza, approfondendo i rischi legati all'età adolescenziale. L'abuso di sostanze nello sport e il doping.

Visione di documentari su grandi personaggi della storia sportiva, tra cui 'Maradona tra luci e ombre' e ' Fino all'ultimo respiro, Alex Zanardi.

Relazione finale

Il gruppo di lavoro si è dimostrato coeso e unito, interessato al lavoro da svolgere, sia durante le lezioni pratiche all'esterno, sia durante le lezioni teoriche in classe, senza nessuna criticità da segnalare.

IRC– prof.ssa Elisabetta Zumello

Durante l'anno scolastico la classe quinta ha preso parte alle lezioni di IRC con curiosità autentica e un coinvolgimento che ha arricchito il percorso formativo. Gli studenti hanno accolto le proposte didattiche con disponibilità, mostrando interesse verso i temi esistenziali, etici e culturali affrontati.

Il gruppo ha saputo valorizzare il confronto, portando punti di vista personali e argomentati, sempre nel rispetto reciproco. In più, gli alunni hanno proposto all'insegnante argomenti interessanti e pienamente attinenti alla materia, contribuendo così a orientare e approfondire il percorso in modo significativo.

Le attività di discussione e riflessione guidata hanno evidenziato una partecipazione attiva e matura, che ha reso il cammino didattico particolarmente ricco e condiviso.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali IRC del 2012, il programma ha previsto l'analisi e la discussione di temi di attualità, con particolare attenzione alle problematiche della società contemporanea: dignità della persona, diritti umani, sfide bioetiche, dinamiche culturali e sociali, rapporto tra scienza e fede, pluralismo religioso e dialogo interculturale. Un'attenzione specifica è stata dedicata alla posizione della Chiesa rispetto a tali questioni, favorendo un approccio critico e consapevole, capace di integrare prospettive etiche, antropologiche e teologiche.

Programma di Storia - Docente: Francesca Romana Stocchi

Testo. *Noi di ieri, noi di domani* A. Barbero C. Frugoni C. Sclarandis

Il tramonto dell'eurocentrismo

La belle époque

La nascita della società di massa e la partecipazione politica delle masse

I nuovi imperi

La Francia e il caso Dreyfus

La Germania di Guglielmo II

La fine dell'età vittoriana in Inghilterra

L'età giolittiana

L'inizio di un nuovo corso politico

La politica interna di Giolitti

Il decollo industriale e la questione meridionale

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

I fronti di guerra nel 1914-1915

L'Italia entra in guerra

Il biennio di stallo 1915-1916

La sconfitta degli imperi centrali

I trattati di pace

La Rivoluzione russa

Il crollo dell'impero zarista e la Rivoluzione d'ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile

La politica economica del comunismo di guerra.

La NEP la nascita dell'Unione sovietica

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra

Il "biennio rosso"

La protesta nazionalista e l'occupazione di Fiume

L'avvento del fascismo

Il fascismo al potere

L'Italia fascista

La transizione dallo stato liberale allo stato fascista

La repressione del consenso.

P. Gobetti "Una nuova tirannide"

L'assassinio di Matteotti

La costruzione del consenso

La politica economica

La politica estera. La colonizzazione in Africa

L'antisemitismo e le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

La Repubblica di Weimar. La crisi
La costruzione dello Stato nazista
Il totalitarismo nazista
La scalata al potere di Hitler;
La struttura totalitaria del Terzo Reich;
L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista.
L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano
L'ascesa di Stalin;
I caratteri del regime.

Il mondo verso una nuova guerra

La crisi del '29
Roosevelt e il New Deal
L'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern
Le rivendicazioni tedesche sui Sudeti, la conferenza di Monaco, l'invasione italiana dell'Albania, il Patto d'acciaio, l'offerta tedesca all'URSS, il patto Molotov-Ribbentrop.

Le prime operazioni belliche

L'invasione della Polonia e la disfatta della Francia;
La "battaglia d'Inghilterra" e le prime difficoltà per l'Asse;
L'operazione Barbarossa contro l'Unione Sovietica;
L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti.

La svolta della guerra

Il ripiegamento dell'Asse
La soluzione finale
La svolta nel conflitto e le prime vittorie degli Alleati

Le ultime fasi della guerra

La Repubblica sociale
Dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca;
La bomba atomica e la resa del Giappone.

La Resistenza

La ricostruzione dei partiti antifascisti e il movimento partigiano;

La “svolta di Salerno” e il governo di unità nazionale.

La guerra e la popolazione civile

Le foibe e il dramma dei profughi.

Verso un nuovo ordine internazionale

I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS;

L’inizio della Guerra fredda

Il piano Marshall, la nascita del Cominform, la Guerra fredda

Le due Germanie e la nascita della NATO, la Germania divisa in due, fino al patto di Varsavia.

L’Italia repubblicana

La Costituzione e le istituzioni repubblicane;

La svolta del ’48 e le elezioni del 1948.

Educazione civica

La Costituzione italiana.

Il discorso di P. Calamandrei agli studenti milanesi (1955).

Le donne della Costituente.

L’odonomastica nella Tuscia.

Laboratorio di Public History dell’Università degli Studi della Tuscia.

Relazione finale

Materia: STORIA

Docente: Francesca Romana Stocchi

Competenze conoscitive:

- La classe ha maturato, nel complesso, l’acquisizione dei contenuti argomentativi e la comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici. Il profitto è nel complesso sufficiente- discreto, uno studente si è distinto per una preparazione puntuale, e ha ottenuto un profitto pienamente buono.

Competenze metodologiche-operative e competenze relazionali:

- Gli studenti hanno realizzato un processo di interazione che ha previsto la condivisione dei contenuti proposti dal docente anche attraverso l'uso di strumenti multimediali, uso che consente anche ai ragazzi più timidi di partecipare al dialogo didattico. Le lezioni frontali non hanno quasi mai coperto per intero l'orario e un buon margine di tempo è stato riservato alla rielaborazione critica.

Metodi e spazi utilizzati

Testo in adozione, LIM.

Uscite didattiche

Criteri e strumenti di verifica adottati

Verifiche orali periodiche.

Griglia di istituto

Programma di Filosofia

Testo: *Pensiero in movimento* M. Ferraris vol.3-A

Hegel:

-Vita e opere

- Il giovane Hegel. Lo spirito del cristianesimo e il suo destino

- Giustificazionismo hegeliano

-Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia

- Il movimento della dialettica

-La critica alle filosofie precedenti

-La Fenomenologia dello spirito: Coscienza, Autocoscienza, Ragione, Spirito, Religione e Sapere assoluto

Schopenhauer:

-*Vita e opere*

-Il mondo come volontà e rappresentazione:

Il velo di Maya e la volontà di vivere

Il pessimismo

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

Il rifiuto dell'ottimismo storico, sociale e cosmico

Le vie della liberazione del dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'asceti

TESTI: *La vita umana tra dolore e noia* da "Il mondo come volontà e rappresentazione"

Kierkegaard:

- Vita e opere
- Critica all'hegelismo
- Gli stati dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa
- L'angoscia
- Disperazione e fede

Feuerbach:

- Vita e opere
- La sinistra hegeliana e il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo
- La critica e Hegel: umanismo e filantropismo

Marx:

- Vita e opere
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, la critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana
- Il Manifesto del partito comunista
- Il capitale: merce, lavoro e plusvalore

Nietzsche:

- Vita e scritti
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzschiano: fase giovanile, La nascita della tragedia, Le quattro considerazioni inattuali, la fase intermedia, La gaia scienza, la fase di Zarathustra, Così parlò Zarathustra, la fase finale

- Il periodo giovanile: la nascita e la decadenza della tragedia, spirito tragico e accettazione della vita, sull'utilità e il danno della storia, critica allo storicismo e i tre tipi di rapporto con la storia
- Il periodo "illuministico": il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio, la fine delle illusioni metafisiche e l'avvento del Superuomo
- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il Superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza
- L'ultimo Nietzsche: il passaggio dalla morale dei signori alla morale degli schiavi, il nichilismo e il prospettivismo amor fati

TESTI: *Apollineo e Dionisiaco tratto da "La nascita della tragedia", Sull'utilità e disutilità della storia tratto da "Le quattro considerazioni inattuali", L'annuncio dell'uomo folle tratto da "La gaiascienza"*

Freud:

- Vita e opere
- La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio
- Lo studio della sessualità
- La struttura della personalità
- Psicoanalisi e società

Testi: *Freud e Einstein sulla guerra. Pulsioni, repressione e civiltà da "Il disagio della civiltà".*

Programma svolto dopo il 15 maggio

Bergson

- Il problema della libertà
- Materia e memoria
- L'evoluzione creatrice

Relazione finale

Competenze conoscitive:

La classe ha dimostrato nel complesso interesse verso la materia. Un gruppo di due studenti si è attestato su un livello discreto-buono e uno studente ottimo. In altri due studenti la partecipazione e lo studio sono stati discontinui. Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali di base sono stati nel complesso raggiunti.

Competenze comunicative:

- Gli studenti, nel complesso, si sono impegnati nell' acquisire padronanza degli strumenti linguistico-espressivi, alcuni sono in grado di gestire l'interazione comunicativa in modo coerente e utilizzano lo strumento linguistico-espressivo in modo puntuale.

Competenze metodologiche-operative e competenze relazionali:

- Gli studenti hanno realizzato un processo di interazione che ha previsto la condivisione dei contenuti proposti dal docente anche attraverso l'uso di strumenti multimediali. Le lezioni frontali non hanno quasi mai coperto per intero l'orario e un buon margine di tempo è stato riservato alla rielaborazione critica.

Metodi e spazi utilizzati

Testo in adozione. Lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni in classe per argomentare tesi. Uscite didattiche

Criteri e strumenti di verifica adottati

Verifiche periodiche, presentazioni di lavori di gruppo.

Per la valutazione si rimanda alla griglia di istituto.

Programma effettivamente svolto di Storia dell'arte – Prof.ssa Tatiana Deci

Libro di testo: *“dell'Arte 3 Dalla fine del Settecento a oggi”* –

Edizione blu- Ernesto L. Francalanci - De Agostini

1. La seconda metà del settecento

Il Neoclassicismo - Città e territorio - L'architettura neoclassica e illuminista - *Etienne-Louis Boullé e Claude-Nicolas Ledoux*. Antonio Canova e la scultura neoclassica - *Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice*. La pittura neoclassica: Jacques-Louis David - *La morte di Marat; il primo console supera le Alpi*. Jean-Auguste-Dominique Ingres - *La bagnante e l'edipo; i dipinti esotici*. Le alternative visionarie - Johann Heinrich Füssli - *L'incubo*; William Blake; Giovan Battista Piranesi - *carceri d'invenzione*. Francisco Goya - *il sonno della ragione genera mostri; Maja desnuda e Maja vestida; il 3 maggio 1808; Saturno e le pitture nere;*

2. Il primo ottocento

Caratteri generali - Città e territorio - L'architettura del primo ottocento: *la stagione del revival; architettura neoclassica e neogotica; Ruskin e la teoria del restauro; architettura eclettica*. La pittura romantica: Théodore Géricault - *la zattera della Medusa; alienata*. Eugène Delacroix - *il massacro*

di Scio; la Libertà che guida il popolo. Caspar David Friedrich - *viandante sul mare di nebbia; il mare di ghiaccio.* William Turner - *Tempesta di neve; Luce e colore.* John Constable - *studio di nuvole.* La pittura in Italia tra neoclassicismo e romanticismo: Francesco Hayez - *le allegorie e i ritratti; il bacio.*

3. Il secondo ottocento in Europa

Caratteri generali - Città e territorio: *il piano Haussmann e la nuova Parigi* - L'architettura degli ingegneri: Londra e Parigi - *Joseph Paxton e il Crystal Palace di Londra; Gustave Eiffel e la Tour Eiffel e la statua della Libertà.* La pittura realista: *la scuola di Barbizon.* Jean Francois Millet - *L'Angelus.* Gustave Courbet - *gli spaccapietre; funerale a Ornans; fanciulle sulla riva della Senna.* Honoré Daumier - *il vagone di terza classe.* Una nuova arte: la fotografia. La pittura impressionista: *la Ville lumière; i caffè artistici; il colore locale; la luce; le nuove frontiere; le stampe giapponesi; la prima mostra.* Edouard Manet - *colazione sull'erba; Olympia; il bar delle Folies Bèrgere.* Claude Monet - *Impression soleil levant; le "serie": la cattedrale di Rouen; lo stagno delle ninfee.* Pierre-Auguste Renoir - *Moulin de la Galette; la Grenouillère.* Edgar Degas - *la lezione di danza; l'assenzio.*

4. Il secondo ottocento in Italia

Caratteri generali - Città e territorio: i piani regolatori - Revival e restauro; L'architettura del ferro - galleria Umberto I; la Mole Antonelliana. La pittura italiana di fine ottocento: il fenomeno dei Macchiaioli - il caffè Michelangelo. Giovanni Fattori - *la rotonda dei bagni Palmieri; in vedetta.* 5. Il Primo novecento: L'arte della belle Epoque Un'altra idea di bellezza - L'art nouveau - un nome per ogni paese; William Morris; la linea sinuosa; la tendenza funzionale. Città e territorio: dalla città alla metropoli - modelli urbanistici - città giardino di Howard - città industriale di Garnier - i moduli aggregativi di Berlage - le città radiali di Wagner - la città lineare di Soria - il Ring di Vienna. Nasce l'architettura modernista - L'art nouveau in Belgio e Francia - Victor Horta - casa Tassel Hector Guimard - le metropolitane di Parigi . La secessione in Austria - Josef Maria Olbrich - il palazzo della secessione. Adolf Looos - casa Steiner. Charles Mackintosh - School of art di Glasgow - Antoni Gaudi - Parco Guell; casa Milla; Sagrada Familia; Il Liberty in Italia - La scuola di Chicago 6. La pittura del post-impressionismo. Impressionismo e post-impressionismo a confronto. Paul Cézanne - la casa dell'impiccato; la montagna Sainte-Victoire; i giocatori di carte. Paul Gauguin - ritratto di Van Gogh; la visione dopo il sermone; il Cristo giallo; donne tahitiane sulla spiaggia. Vincent van Gogh - i mangiatori di patate; la camera di van Gogh ad Arles; autoritratti; campo di grano con volo di corvi. il neo-impressionismo - George Seurat - bagnanti ad Asnières; una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte. il Divisionismo italiano - filamenti di colore e vibrazioni luminose. Giovanni

Segantini - pascoli di primavera. Giuseppe Pellizza da Volpedo - il Quarto Stato. Tra simbolismo e secessione - Henry de Toulouse-Lautrec – al salon di Rue de Moulins; i manifesti.

Caratteri generali - Città e territorio: *i piani regolatori* - Revival e restauro; L'architettura del ferro - *galleria Umberto I; la Mole Antonelliana*. La pittura italiana di fine ottocento: il fenomeno dei Macchiaioli - *il caffè Michelangelo*. Giovanni Fattori - *la rotonda dei bagni Palmieri; in vedetta*.

5. Il Primo novecento: L'arte della belle Epoque

Un'altra idea di bellezza - L'art nouveau - *un nome per ogni paese; William Morris; la linea sinuosa; la tendenza funzionale*. Città e territorio: *dalla città alla metropoli - modelli urbanistici - città giardino di Howard - città industriale di Garnier - i moduli aggregativi di Berlage - le città radiali di Wagner - la città lineare di Soria - il Ring di Vienna*. Nasce l'architettura modernista - L'art nouveau in Belgio e Francia - Victor Horta - *casa Tassel* Hector Guimard - *le metropolitane di Parigi*. La secessione in Austria - Josef Maria Olbrich - *il palazzo della secessione*. Adolf Loos - *casa Steiner*. Charles Mackintosh - *School of art di Glasgow* - Antoni Gaudí – *Parco Guell; casa Milla; Sagrada Familia*; Il Liberty in Italia - La scuola di Chicago

6. La pittura del post-impressionismo.

Impressionismo e post-impressionismo a confronto. Paul Cézanne – *la casa dell'impiccato; la montagna Sainte-Victoire; i giocatori di carte*. Paul Gauguin - *ritratto di Van Gogh; la visione dopo il sermone; il Cristo giallo; donne tahitiane sulla spiaggia*. Vincent van Gogh – *i mangiatori di patate; la camera di van Gogh ad Arles; autoritratti; campo di grano con volo di corvi*. il neo-impressionismo - George Seurat - *bagnanti ad Asnières; una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte*. il Divisionismo italiano - *filamenti di colore e vibrazioni luminose*. Giovanni Segantini - *pascoli di primavera*. Giuseppe Pellizza da Volpedo - *il Quarto Stato*. Tra simbolismo e secessione - Henry de Toulouse-Lautrec – *al salon di Rue de Moulins; i manifesti*. Gustav Klimt. – *Giuditta; il bacio*.

7. La nascita dell'Avanguardia

Le avanguardie: premesse e sviluppi - Antonio Sant'Elia - *l'architettura futurista*. Kazimir Malevich - *il Suprematismo*. Vladimir Tatlin - *Il costruttivismo*. L'architettura del Neoplasticismo. I Fauves - Henry Matisse - *los tudio rosso; la danza e la musica*. L'espressionismo. – *tra figura e astrazione - il teatro e il cinema*. Edvard Munch – *l'urlo*. Il Blaue Reiter - *verso l'astrattismo*. Vasilij Kandinskij - *l'arte non obiettiva e la nascita della pittura astratta; le composizioni musicali; il simblismo astratto: Giallo, rosso, blu; astrazione e biomorfismo*.

Dopo il 15 maggio: Il Cubismo - *influsso di Cézanne sul Cubismo; il Cubismo analitico; il Cubismo sintetico; Papiers collés e collages*. Pablo Picasso. – *periodo blu; periodo rosa; periodo pre-cubista* le *Demoiselle d'Avignon; Cubismo analitico e sintetico; il periodo neoclassico; le esperienze quasi surrealiste; le ultime opere; Guernica*. Il Futurismo e il tempo. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. – *il manifesto del futurismo; gli altri manifesti*. Umberto Boccioni. – *la città che sale; stati d'animo; forme uniche nella continuità dello spazio*. Giacomo Balla –*dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Programma effettivamente svolto di Disegno

Libro di testo: “*SmartDesign & Art - vol. A- vol. B*” – *Sergio Dellavecchia, Gian Marco Dellavecchia*
- SEI eBook

1. Assonometrie e prospettive.

La rappresentazione assonometrica. I tipi di assonometrie. Le caratteristiche delle assonometrie ortogonali e oblique. Tracciamenti. Assonometrie ortogonali. Assonometria cavaliera. Assonometria planometrica. Assonometria planometrica ribassata. Assonometrie a confronto. La rappresentazione prospettica. Prospettiva centrale.

Relazione Finale Prof.ssa Tatiana Deci

Numero di alunni: sei

Ore settimanali: due (1 per il Disegno e 1 per Storia dell'arte).

Obiettivo del corso di Disegno e Storia dell'arte è stato quello di fornire agli alunni strumenti per costruire un percorso volto all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze calzanti con il loro percorso di studi.

Il programma di storia dell'arte è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, sugli autori principali, eseguendo l'analisi di alcune opere più significative. Si è cercato di stimolare gli allievi attraverso confronti tra artisti e opere, incentrando l'attenzione sulle interrelazioni tra opere di genere diverso.

La classe presenta mediamente un livello buono nell'impegno, nella partecipazione e nell'interesse dimostrato durante l'anno scolastico, anche se per alcuni di loro la frequenza alle lezioni è risultata sporadica; un minimo numero di studenti ha mostrato impegno nella disciplina raggiungendo ottimi risultati. In quest'ultimo periodo sembra esserci stato un miglioramento generale dal punto di vista della frequenza anche per chi era spesso assente alle lezioni anche se continua a mantenere uno scarso risultato didattico.

La maggior parte della classe è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo autonomo e

adeguato: gli studenti riescono infatti ad identificare autori ed opere esaminate ed inserirli nel loro tempo.

Le lezioni si sono svolte in presenza con l'utilizzo dell'Ipad (proiezione sulla Lim di testi, diapositive e filmati).

Le valutazioni hanno tenuto in considerazione, oltre alle abilità e conoscenze raggiunte, anche e soprattutto l'impegno dimostrato durante le lezioni, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. Per quanto riguarda la storia dell'arte le valutazioni si sono svolte tramite interrogazioni in aula; per il disegno si è proceduto a far effettuare delle tavole di disegno geometrico in classe e si è tenuto conto della capacità di utilizzo degli strumenti tecnici e della terminologia specifica, l'ordine, la pulizia e l'impaginazione.

Non si ravvedono problematiche comportamentali significative.

Fisica – prof. Ranieri Geronzi

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 6 studenti, 3 maschi e 3 femmine; il docente ha seguito la classe dal 4° anno.

La classe si presenta disomogenea dal punto di vista dell'impegno e della frequenza, con un nucleo più consistente che ha seguito con buon impegno e partecipazione l'andamento scolastico, con buona disponibilità al dialogo educativo che ha facilitato il superamento di eventuali difficoltà nell'apprendimento, e un piccolo gruppo di 2 studenti che ha avuto numerosi problemi di frequenza e si è impegnato in maniera discontinua, rielaborando molto superficialmente gli argomenti trattati, per cui le conoscenze risultano frammentarie; di conseguenza hanno raggiunto livelli di preparazione al limite della sufficienza o al di sotto di essa.

L'impegno nello svolgimento del lavoro domestico è sempre stato adeguato nella maggior parte degli studenti. Gli alunni hanno sempre seguito le lezioni in modo attento e interessato, anche se con livelli molto diversi di partecipazione attiva in classe.

Il comportamento è stato sostanzialmente buono.

Da segnalare l'impegno profuso, in ambito FSL, nel progetto:

“Progettazione sostenibile per la riduzione dell’impronta ambientale nello spazio” – “Strategie di mitigazione dei detriti (materiali intelligenti, recupero di materiali spaziali, riparazioni, ecc.) nelle missioni spaziali”

svolto nell’ambito del concorso dell’Aeronautica Militare dal titolo:

“L’AEROSPAZIO: tecnologia, passione, competenze e professionalità al servizio del Paese nell’era dell’intelligenza artificiale”,

che ha visto quasi tutti gli studenti impegnati nella ricerca e preparazione dei documenti necessari al progetto.

Da segnalare, in questo ambito:

- le visite fatte al forum NSE – New Space Economy Expo alla Fiera di Roma;
- la visita alla società AVIO, azienda leader nel settore della propulsione spaziale;
- la conferenza con il Centro Space Situational Awareness di Poggio Renatico (Ferrara).

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1 CONOSCENZE

Conoscere il campo elettrico e quello magnetico e il loro legame, e conoscere l’importanza dell’induzione elettromagnetica: la maggior parte della classe ha raggiunto un livello almeno sufficiente di conoscenza degli argomenti trattati, con punte di eccellenza.

Conoscere l’importanza delle onde elettromagnetiche: sono stati fatti solo alcuni cenni.

2.2 ABILITÀ / COMPETENZE

Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza attraverso lo studio dei fenomeni elettrici: la maggior parte degli studenti ha raggiunto nel complesso una competenza almeno sufficiente, con punte di eccellenza; pochissimi alunni non sono stati in grado di conseguire un livello sufficiente di competenze, pur compensato da conoscenze nel complesso adeguate.

3. CONTENUTI

PROGRAMMA SVOLTO

Le cariche elettriche

- Fenomeni elettrici e cariche microscopiche;
- elettrizzazione per strofinio;
- elettrizzazione per contatto;
- elettrizzazione per induzione elettrostatica;
- legge di Coulomb;
- forza di Coulomb per più cariche elettriche in una data regione dello spazio.

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico: definizione;
- campo elettrico generato da cariche puntiformi;
- determinazione delle linee di forza risultanti per diverse configurazioni di cariche.

Energia potenziale elettrica

- Richiami su lavoro, energia cinetica, energia potenziale;
- definizione di energia potenziale elettrica anche per cariche puntiformi.

Potenziale elettrico

- Definizione;
- determinazione qualitativa per date distribuzioni di cariche nello spazio;
- relazione tra campo elettrico uniforme e potenziale elettrico.

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

- La corrente elettrica: definizione;
- conduzione elettrica nei solidi;
- resistenza e resistori;
- leggi di Ohm;
- derivazione delle leggi di Ohm;
- resistori in serie e parallelo: definizione, calcolo della resistenza equivalente;

- energia dovuta al passaggio di corrente elettrica;
- effetto Joule;
- potenza elettrica erogata da un generatore o dissipata da un resistore.

Capacità elettrica e condensatori

- Condensatore piano;
- capacità del condensatore piano in relazione alle caratteristiche fisiche del condensatore;
- energia accumulata da un condensatore;
- condensatori in serie e in parallelo: capacità equivalente.

Il campo magnetico

- Il magnetismo;
- il campo magnetico terrestre;
- campo magnetico;
- effetti magnetici dell'elettricità;
- leggi di Ampère e Biot-Savart;
- solenoidi e spire.

L'induzione elettromagnetica

- Effetti elettrici del magnetismo;
- induzione elettromagnetica;
- legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- cenni alle onde elettromagnetiche.

La Relatività del tempo e dello spazio

- Invarianza della velocità della luce;
- etere: esperimento di Michelson-Morley;
- simultaneità;
- dilatazione dei tempi;
- contrazione della lunghezza.

La Relatività Ristretta

- Intervallo invariante;
- spazio-tempo;
- composizione relativistica della velocità;
- massa ed energia;
- energia e quantità di moto;
- forza e accelerazione nella dinamica relativistica.

Cenni: crisi della fisica classica – fisica quantistica (*)

- Spettro del corpo nero;
- ipotesi di Planck: quanto di energia;
- legge di Planck;
- effetto fotoelettrico;
- effetto Compton: lunghezza d'onda Compton dell'elettrone e quantità di moto del fotone;
- spettri di emissione e di assorbimento: righe spettrali;
- modelli atomici: Thomson e Rutherford;
- atomo di Bohr (modello semiquantistico) e suoi limiti;
- principio di indeterminazione di Heisenberg.

* In asterisco gli argomenti ancora da svolgere dopo il 15 maggio.

4. METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- lezione dialogata;
- dibattito in classe;
- insegnamento per problemi;
- schemi riassuntivi.

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- Lavagna Interattiva Multimediale;
- fotocopie;
- web.

Testo

Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici Blu – Volume 3

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia

Interrogazioni scritte e orali.

Modalità

Problemi, esercizi, domande.

Numero minimo per periodo

- 2 nel trimestre;
- 2 nel pentamestre;
- eventuali verifiche di recupero.

PROGRAMMA FINALE DI SCIENZE NATURALI Docente: Antonia Tulimieri

CHIMICA ORGANICA: GLI IDROCARBURI

Competenze	Obiettivi minimi	Indicatori	Contenuti
Classificare	Classifica un idrocarburo	Collega nome o formula alla classe di appartenenza	Classi di idrocarburi e composti aromatici; struttura e caratteristiche
Effettuare connessioni logiche	Coglie la relazione tra struttura e nomenclatura	Sa assegnare nome e formula IUPAC	Regole di nomenclatura IUPAC
Formulare ipotesi e risolvere problemi	Formula ipotesi sulle proprietà fisiche e chimiche	Prevede proprietà, reazioni, isomeria	Reazioni degli idrocarburi, catalizzatori, isomeria, regola di Markovnikov

CHIMICA ORGANICA: I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Competenze	Obiettivi minimi	Indicatori	Contenuti
Classificare	Classifica i derivati e i polimeri	Collega nome o formula alla classe	Classi dei derivati, polimeri, meccanismi di polimerizzazione
Effettuare connessioni logiche	Coglie la relazione struttura-nomenclatura	Sa assegnare nome IUPAC	Regole di nomenclatura IUPAC, nomi comuni
Formulare ipotesi	Formula ipotesi su proprietà e isomeria	Prevede reazioni, prodotti e isomeri	Sostituzione nucleofila, addizione, eliminazione, stereoisomeria

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

Competenze	Obiettivi minimi	Indicatori	Contenuti
Classificare	Classifica carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici	Distingue in base alla struttura	Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
Effettuare connessioni logiche	Collega struttura e reattività	Riconosce stereoisomeri e legami	Ciclizzazione dei monosaccaridi, legami peptidici e fosfodiesterici
Formulare ipotesi	Collega struttura e funzione	Prevede proprietà fisiche e biologiche	Funzioni energetiche, strutturali e regolative delle biomolecole

BIOCHIMICA: L'ENERGIA E GLI ENZIMI

Competenze	Obiettivi minimi	Indicatori	Contenuti
Classificare	Classifica vie metaboliche e catalizzatori	Distingue anabolismo e catabolismo	Principi di termodinamica biologica; ATP; energia libera
Effettuare connessioni logiche	Applica l'accoppiamento energetico	Collega struttura e funzione enzimatica	Meccanismi di catalisi, modello dell'adattamento indotto
Analizzare	Collega fattori che influenzano l'attività	Prevede effetto di pH e temperatura	Inibitori, cofattori e regolatori enzimatici

BIOCHIMICA: LA FOTOSINTESI

Competenze	Obiettivi minimi	Indicatori	Contenuti
Classificare	Classifica la fotosintesi	Distingue fotosintesi ossigenica e anossigenica	Fasi della fotosintesi, equazione globale

Effettuare connessioni logiche	Collega fasi e localizzazione	Confronta piante C3, C4 e CAM	Fase luminosa e ciclo di Calvin
--------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	---------------------------------

BIOCHIMICA: IL METABOLISMO ENERGETICO

Competenze	Obiettivi minimi	Indicatori	Contenuti
Classificare	Classifica le vie metaboliche	Distingue reazioni eso- e endoergoniche	Glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs
Effettuare connessioni	Collega processi e localizzazioni	Associa fasi al compartimento cellulare	Glicolisi (citoplasma), Krebs (mitocondrio), fosforilazione ossidativa
Formulare ipotesi	Formula ipotesi sul destino dei metaboliti	Prevede vie prevalenti	Catabolismo del glucosio, amminoacidi e acidi grassi

BIOTECNOLOGIE: I GENI E LA LORO REGOLAZIONE

Competenze	Obiettivi minimi	Indicatori	Contenuti
Classificare	Classifica RNA, geni, virus	Distingue tipi di RNA e regolatori	Struttura del gene, operoni, fattori trascrizionali
Effettuare connessioni	Confronta regolazione genica	Descrive meccanismi in procarioti ed eucarioti	Operone lac e trp, epigenetica, splicing alternativo

BIOTECNOLOGIE: TECNICHE, STRUMENTI E APPLICAZIONI

Competenze	Obiettivi minimi	Indicatori	Contenuti
Classificare	Classifica OGM e cellule staminali	Distingue tipologie	Organismi transgenici, knock-out, cellule pluripotenti
Effettuare connessioni	Collega biotecnologie e scopi Distingue clonaggio e clonazione	Distingue vettori e tecniche Analizzare analogie e differenze	Elettroforesi, PCR, clonaggio, sequenziamento Tecniche di clonazione e produzione di OGM
Applicare conoscenze	Analizza potenzialità e rischi	Riconosce implicazioni etiche	Esempi biomedici, ambientali e agroalimentari

Scansione temporale

- **Trimestre:** Chimica organica e introduzione alla biochimica, biochimica ed Enzimi.
- **Pentamestre:** Biochimica ed enzimi biotecnologie

Relazione Finale prof.ssa Antonia Tulimieri

Numero di alunni: sei frequentanti. Classe: 5°

Ore settimanali: tre.

La classe 5° Scientifico Ragonesi è composta da un totale di 6 alunni.

L'attività didattica nella disciplina di Scienze è stata finalizzata all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con il percorso di studi liceale, favorendo lo sviluppo del pensiero scientifico, dell'osservazione critica e della capacità di collegare i contenuti teorici alla realtà quotidiana.

La trattazione degli argomenti è avvenuta in modo chiaro ed essenziale, privilegiando la comprensione dei concetti fondamentali e il loro approfondimento attraverso esempi pratici, collegamenti interdisciplinari e attività di analisi e riflessione. Le lezioni sono state strutturate

alternando momenti teorici ad attività di confronto e consolidamento, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte attività mirate allo sviluppo delle competenze scientifiche, favorendo l'uso di un linguaggio specifico adeguato e l'acquisizione di un metodo di studio sempre più autonomo. Alcuni contenuti del programma sono stati adattati e approfonditi in itinere in base alle esigenze formative della classe e al livello di partecipazione degli alunni.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso. L'interesse verso la materia è risultato nel complesso soddisfacente, anche se con livelli differenti di partecipazione e impegno personale. Alcuni alunni si sono distinti per costanza nello studio e buone capacità di rielaborazione dei contenuti, mentre altri hanno mostrato maggiori difficoltà soprattutto nell'organizzazione dello studio domestico e nell'approfondimento teorico.

Nel complesso, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ciascuno in relazione alle proprie capacità e al proprio percorso di apprendimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state svolte sia in forma orale sia scritta al termine delle principali Unità Didattiche affrontate durante l'anno scolastico.

Nel primo trimestre sono state effettuate verifiche orali e prove scritte utili alla valutazione delle conoscenze acquisite, delle capacità espositive e delle competenze di analisi e collegamento. Nel pentamestre sono state svolte ulteriori verifiche scritte e orali finalizzate al consolidamento e alla valutazione complessiva del percorso formativo degli alunni.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati ottenuti nelle singole prove, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti e del livello di autonomia raggiunto nello studio.

Per Educazione Civica è stata proposta un'attività interdisciplinare collegata ai temi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento agli obiettivi relativi alla tutela dell'ambiente, alle energie e materie rinnovabili, alla salute e al benessere. Gli argomenti sono stati affrontati anche attraverso collegamenti con la Biochimica, approfondendo il rapporto tra sviluppo sostenibile, qualità della vita, alimentazione, processi biochimici e impatto ambientale delle attività umane.

In particolare sono stati trattati i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 3: Salute e benessere;
- Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile;
- Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili;
- Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico;

Gli studenti hanno partecipato ad attività di riflessione e approfondimento finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza scientifica e civica rispetto alle problematiche ambientali e sanitarie contemporanee.

Tutti gli alunni, pur con livelli differenti di preparazione e rendimento, hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi essenziali previsti dalla programmazione disciplinare.

DIDATTICA IN PRESENZA

Durante le ore di didattica in presenza sono state utilizzate principalmente le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- esercitazioni guidate;
- attività individuali e cooperative;
- approfondimenti interdisciplinari;
- utilizzo di materiali multimediali.

I principali strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo;
- appunti e schemi forniti dal docente;
- materiali di approfondimento;
- presentazioni multimediali;
- contenuti digitali e audiovisivi.

Lingua e Letteratura Inglese - Prof.ssa Fiorita Rosanna

Ore di lezioni settimanali n° .3; tot. annuale ore n° 107 , effettive 95 (al 15 maggio)

Obiettivi specifici raggiunti:

Competenze conoscitive:

Conoscenze degli aspetti della civiltà e del sistema letterario della lingua straniera. Conoscenza del codice linguistico. Comprensione dei messaggi orali in contesi diversificati. Comprensione dei testi scritti diversificati per tematiche e tipologie. Produzione di testi orali descrittivi, espositivi e argomentativi. Produzione di testi scritti diversificati per tematiche e tipologie.

Competenze comunicative:

COMPETENZE: -Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base – Saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi – Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca –Saper comprendere avvenimenti storici complessi –Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario – Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario – Saper analizzare e sviluppare un tema partendo dalla lettura di diversi testi sull'argomento - Saper comprendere le idee fondamentali di testi complessi scritti e orali ed esprimere un'opinione su un argomento letterario o di attualità. Competenze metodologiche -operative

CAPACITA': Capacità di analisi, sintesi e di effettuare collegamenti intra ed interdisciplinari – Capacità di rielaborare ed esprimere valutazioni personali pertinenti – Capacità di organizzare autonomamente percorsi pluridisciplinari e di individuare collegamenti tra strumenti espressivi culturali diversi. Competenze relazionali: La classe ha evidenziato un comportamento educato nelle relazioni interpersonali.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE:

La classe ha partecipato in modo diversificato al dialogo educativo. Un piccolo gruppo di allievi ha evidenziato impegno ed interesse conseguendo risultati eccellenti grazie ad uno studio costante e spiccate capacità di analisi e rielaborazione personale. Un secondo gruppo di studenti ha conseguito risultati buoni mostrando impegno regolare e partecipazione attiva. In un solo studente la preparazione non è stata sempre accettabile anche per la frequenza irregolare a causa di problemi sanitari (v PDP). Di conseguenza, in questo ultimo studente, è mancato un impegno adeguato e continuo a scuola e a casa.

METODI DI INSEGNAMENTO (strategie educative, esercitazioni, compresenze) Lingua (approcci didattici, tipologia di attività, modalità di lavoro). - dialoghi e mostrare la realtà della comunicazione

in atto; -esercizi che mirano a far usare determinate strutture presenti nei dialoghi; -presentazione di ogni argomento in breve lezione frontale; -lavori di gruppo; esercitazioni per i Test Invalsi Letteratura
Gli argomenti di letteratura sono stati presentati seguendo un percorso cronologico e analizzando testi relativi al periodo studiato, in classe. E' stato fornito ulteriore materiale integrativo in fotocopia o inviato su Schoolwork.

METODI E SPAZI UTILIZZATI (testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici) Sono stati utilizzati l'aula e alcuni mezzi audiovisivi, l'utilizzo di testi didattici o/e materiali diversi quali articoli di giornale, saggi e approfondimenti. Electronic devices l'invio su Ipad di approfondimenti e testi utilizzando la piattaforma Schoolwork.

Interventi didattici educativi integrativi (corsi di recupero, interventi di sostegno). A rinforzare o recuperare del tutto alcuni aspetti del programma si è provveduto, nei limiti del possibile, durante l'orario scolastico o con laboratori in classe facendo lavorare gli studenti in gruppi di approfondimento. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti) Sono state svolte due prove scritte e due orali nel I trimestre, due prove scritte e due/tre verifiche orali e Tests Invalsi nel II quadrimestre (compresa la simulazione del colloquio orale dell'esame di Stato). Le prove scritte di ambito letterario sono state impostate secondo le modalità dei Tests Invalsi con la tipologia di open questions . Il criterio fondamentale per la valutazione è stato la competenza comunicativa e nei tests scritti, la precisione grammaticale e l'accuratezza lessicale e use of language che assumono un peso superiore rispetto all'orale. La verifica orale ha tenuto conto della comprensione del messaggio orale, della capacità di comunicare un messaggio pertinente, della fluency e della accuracy . La valutazione ha tenuto conto della situazione di gruppo ed individuale, dei progressi compiuti, della partecipazione e dell'impegno in classe e a casa. Per la misurazione si è utilizzata la scala docimologica da 1 a 10 facendo riferimento alle griglie di valutazione adottate da questo Istituto.

Testo in adozione: A.Cattaneo – De Flaviis - “Literary Journey “Coincise, C.Signorelli ed.

THE EARLY ROMANTIC AGE: Historical and social background: The American Revolution -The French Revolution -Social Reforms (p 190 -191-192) The Industrial Revolution (p 193-194) The Romantic Revolution (p 196) Mind Map (p 198-199) Literature

THE ROMANTIC AGE Romantic Themes (p 206) Literature: -the sublime -William Blake: life and main works (p. 208-209) -“The Tyger “ text analysis (p.213) -“The Lamb” text analysis (p.212) -

"London" text analysis (copies) -William Wordsworth: life and main works (p.215-216-217 -218)
"-Daffodils" : text analysis (p.220) -The Lyrical Ballads: the preface Mind Map (p 226-227) Samuel
Taylor Coleridge: life and main works (p.228) - poetry and imagination "The Rhyme of the Ancient
Mariner" (p. 229-230)) Text analysis part 1 (p.231-232-233) Part VII The conclusion .(copies) The
Novel of Manners (p 204) Jane Austen: life and main works (p. 246-247-248)) "-Pride and Prejudice'
(plot) p.250) Mind Map p 256-257

VICTORIAN AGE: -Historical and social background:(p. 272-273-274) The Commonwealth today
(p. 274) -home and foreign policy: p 276-277) -Queen Victoria an the Empire The Victorian
Compromise (p.279) Mind Map p.282-283 -Literature: Charles Dickens : Life and main works
(p.303-304-305-306) " -Hard Times " text analysis "Coketown " (copies) Utilitarianism (p 312)
Oliver Twist (plot p 307) Mind Map p 314-315 Aesthetic Movement Oscar Wilde:life and main works
(p.337-338-339) The Victorian Drama -" The Importance of Being Ernest" text analysis (copies) -
The picture of Dorian Gray Mind Map p 346-347

MODERN AGE -historical and social background (p. 372-373) -Modernism and the Modernist Novel
(p 376) -the novel : George Orwell :life and main works (p 452-453-454) "Nineteen Eighty-Four"
:Text analysis "Big Brother is watching you" (p.455-456-) "Animal Farm" (The plot) Mind Map p
464-465 -Contemporary Drama :The Theatre of the Absurd (p 504-505) -Samuel Beckett: life and
works (p. 506-507) "Waiting for Godot (the story p 508)", text analysis (p.510-511-513)

10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'

Classe V A Liceo Scientifico Cardinal Ragonesi Viterbo

23 Maggio 2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, dal Canzoniere, sezione Uccelli, ora in Tutte le poesie, Mondadori, Milano

“Il fanciullo e l’averla”:

S’innamorò un fanciullo di un’averla. 1

Vago del nuovo – interessate udiva
di lei, dal cacciatore, meraviglie –
quante promesse fece per averla!

L’ebbe; e all’istante l’obliò 2. La trista
nella sua gabbia alla finestra appesa,
piangeva sola e in silenzio, del cielo 3.
lontano irraggiungibile alla vista.

Si ricordò di lei solo quel giorno
che, per noia o malvagio animo, volle
stringerla in pugno. La quasi rapace
gli fece male e s’involò. Quel giorno,

per quel male l’amò senza ritorno. 4.

NOTE

1. uccello passeriforme, soprannominato il "falchetto" delle campagne, abile predatore
2. dimenticò
3. alla vista del cielo irraggiungibile
4. anche se sapeva che non avrebbe mai fatto ritorno.

Saba (1883-1957) affiancò, accanto alla sua attività primaria di poeta la scrittura di una ricca produzione di prose, raccolte in *Scorciatoie e raccontini* (1946) e *Ricordi - Racconti* (1956). Nella sezione *Uccelli* il poeta osserva con affettuoso trasporto la vita degli uccelli, descrivendo il loro canto e il loro comportamento.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua la tipologia delle strofe.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, l'atteggiamento comune a molti esseri umani.
3. Quale significato può essere attribuito al fatto che l'averla 's'involò'.

Interpretazione

Nella conclusione della favola-poesia, composta tra il '48 e il '51, emerge una morale sottintesa. Dopo averla individuata, facendo riferimento alla produzione poetica di Saba o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema della natura e degli insegnamenti che è in grado di darci.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Vasco Pratolini, *Metello*, 1952, Vallecchi, Firenze, 1955.

E c'è un'alba, simile a mille altre che hai visto nel corso della tua vita, con la luce che è grigia e lentamente si schiara, e si colora, e dapprima è celeste, non rosa, e poi rosa, quindi in un baleno, da dietro i poggi, sbuca il sole, e il cielo, investito da tanta luce, sembra scattare più in alto. Tutto quanto accade cotesto giorno non potrà

mai trapassare dalla memoria. E' il giorno in cui, a nostra insaputa, la nostra vita si volta come si volta sul palmo il dorso della mano. Quel lunedì, Metello si avviava verso il cantiere, era l'alba e attraversava il ponte sul Mugnone, all'altezza del Romito; istintivamente si voltò, e questa fu la sua impressione: come se, spuntando il sole, qualcosa che fino allora tratteneva il cielo lo avesse liberato e precipitasse, zavorra di luce diciamo, sulla terra. Un istante, riprese il cammino e dopo qualche passo se n'era dimenticato. Ma era un sole d'inverno, presto lo seppellirono le nubi, dalle cime di Monte Senario e dell'Incontro gli corsero addosso grandi nuvole nere. E prima che i muratori potessero salire sui "ponti", si scatenò il temporale. Durò forse mezz'ora, e il sole non riapparve; cessata la pioggia, il cielo era adesso tutto bianco, compatto. Essi, via via che erano arrivati avevano trovato riparo sotto la tettoja dove erano conservati i sacchi di cemento, i telai delle finestre, i carrelli l., le stoje; e in mezzo avevano acceso un fuoco. Così, gli uomini delle diverse squadre che lavoravano ai due edifici ancora in costruzione, si erano trovati tutti riuniti, come il sabato precedente. Non potevano non riprendere e il discorso, anche se non c'era il padrone; anzi, a maggior ragione.

Il vecchio Renzoni disse: "Qui, figlioli, se qualcuno non ci mette riparo, sa Dio come va a finire. Pescetti ha ragione, a certa gente sembra non sia andata mai bene come ora, nemmeno durante Firenze capitale c'era tanto lusso. Per dirne una: ieri ero sui Lungarni, e durante la passeggiata delle Cascine non ho mai visto tanti landò 2. . Come va allora, dico io, che il pane aumenta un giorno dopo l'altro, che aumenta tutto e le nostre paghe restano le medesime di dieci anni fa? Se è per via del Dazio, lo levino, o diano un po' del loro per risolvere la situazione. O vogliono che questi giovani che hanno famiglia, vadano alla disperazione, come quei poveri contadini giù nel Tacco? Loro gli mandano i soldati e i carabinieri, sparano, legano, buttano in galera, e credono d'aver tutto bello e sistemato. Qui è questione di fame, è questione. Eppure, una maniera per farglielo capire, bisogna ci sia. O non s'accorgono che è nel loro interesse? Come quando si trattò di rizzare la statua, della bilancia in piazza Santa Trinità, anzi la colonna, ora mi sbagliavo, come gli disse quello? "Più vino agli uomini e meno acqua alle corde." Cosa bisogna fare per metterglielo nella zucca? Turati alla Camera non gliela manda a dir dietro 1 queste cose; noi, presi alla gola, si cerca a volta di scioperare, macché! noce! Non la intendono. Cosa gli si deve fare? Eh, Quinto?". Palesi tritava tra pollice e indice la spuntatura di tabacco, e caricava la pipa. "Io lo so, e da un pezzo. E tu la mia opinione la conosci. Siete voi che non lo volete capire, come loro. Ma almeno loro fanno i loro interessi."

"Sarebbe a dire?" chiese Renzoni. Gli altri, zitti, in cerchio intorno al fuoco, di fronte o di spalle, li ascoltavano. Quinto accese la pipa e disse: "Stammi a sentire. Dianzi, appena sveglio, la mia donna ha preso a rappresentarmi il problema dei topi. Ci si aveva un topo in casa che secondo lei non ci lasciava dormire. Aveva messo la trappola e tutte le volte il topo s'era mangiato anche il cacio. Mentre lei me ne parlava, la mia figliola le ha detto: "Mamma, l'ho sentito muovere, sposta il cassettono". Hanno spostato il cassettono, il topo è venuto fuori e la mia figliola con la granata lo ha fatto secco".

"Sarebbe a dire?" ripeté Renzoni.

Quinto sorrise, aveva uno sguardo di bontà e di fuoco dentro gli occhi, era un uomo già anziano e tuttavia sembrava un giovanotto che si burlasse, con non celata soddisfazione, di una persona in là con gli anni e lenta di cervello. Disse: "E' una parabola, no? Non sei mai stato a messa? Tra poco, non dubitare, legalitario oggi, legalitario domani, il tuo Turati ti consiglierà anche questo."

Ma né Renzoni né nessuno degli altri poté interloquire. Era arrivato l'ingegnere e con lui era cessata la pioggia. "Su ragazzi, su, è finito, forza."

"Ricordatevi" gridò Madii perché la sua voce arrivasse in ogni angolo della tettoja e del cantiere "è scaduta mezz'ora."

"No" intervenne l'ingegnere. "Consideriamola come lavorata. Cerchiamo di cominciare bene la settimana. Piuttosto, ricordatevi che sabato si deve essere arrivati a coprire il tetto."

"Tempo permettendo" disse Renzoni. "Non ci si capisce più nulla nemmeno con lui. Viene una bufera e poi schiarisce subito, come d'estate; sembra marzo e fa un gelo!"

Metello si avviò con la sua squadra; vide Pallesi che dava una spinta, ma affettuosa, al vecchio Renzoni; lo vide di spalle mentre saliva a sua volta per la scala del fabbricato dirimpetto. Trascorsero così due ore, saranno state le dieci, le dieci e un quarto, Metello affondava la cazzuola nella calcina, quando sentì un urlo, che durò un baleno e fu sepolto dal tonfo di un corpo andato a schiacciarsi sulla massicciata. Quinto Pallesi era precipitato dall'impalcatura.

Qualche minuto dopo, l'avevano sollevato e portato sotto la tettoia, disteso su una porta, lo sorreggevano alla nuca; il sangue gli colava di sotto l'attaccatura dei capelli e gli si spandeva sul viso, non riparavano a tamponarlo. Il suo sguardo era sempre vivo, balenante, più che di dolore di collera sembrava; respirava a fatica, gli riunirono le gambe e dette un grido; ansimava, diceva:

"Mi è venuta a mancare la ringhiera. Non ho fatto in tempo a riprendermi."

Adesso era Metello che stando in ginocchio, gli teneva la testa e gli tamponava il sangue. Dall'altro lato c'era l'ingegnere.

Note

1. Carielli, coperchi, in marmo o legno, per il gabinetto domestico, quando era costituito da una buca
2. un tipo di carrozza a quattro ruote e doppia copertura retraibile a mantice

Il brano tratto da Metello di Vasco Pratolini descrive l'incidente sul lavoro di Quinto Pallesi, che cade dall'impalcatura tra le urla dei compagni e muore delirando.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano, mettendo in luce l'inizio e la fine del brano.
2. Individua e analizza la modalità con cui Pratolini affronta il dramma della morte sul lavoro.
3. Spiega il messaggio della ' parabola' del topo.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale, relativa al problema ancora attuale delle morti sul lavoro.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Messaggio per la LIX Giornata mondiale della pace, 1° gennaio 2026.

Cari fratelli e sorelle,

la vostra preghiera è espressione di quella fede che, secondo la parola di Gesù, sposta le montagne. Grazie per avere accolto questo invito, radunandovi qui, presso la tomba di San Pietro, e in tanti altri luoghi del mondo a invocare la pace. La guerra divide, la speranza unisce. La prepotenza calpesta, l'amore solleva. L'idolatria acceca, il Dio vivente illumina. Basta un poco di fede, una briciola di fede, carissimi, per affrontare insieme, *come* umanità e *con* umanità, quest'ora drammatica della storia. La preghiera, infatti, non è rifugio per sottrarci alle nostre responsabilità, non è anestetico per evitare il dolore che tanta ingiustizia scatena. È invece la più gratuita, universale e dirompente risposta alla morte: siamo un popolo che già risorge! In ognuno di noi, in ogni essere umano, il Maestro interiore insegna infatti la pace, sospinge all'incontro, ispira l'invocazione. Alziamo allora lo sguardo! Rialziamoci dalle macerie! Niente ci può chiudere in un destino già scritto, nemmeno in questo mondo in cui sembrano non bastare i sepolcri, perché si continua a crocifiggere, ad annientare la vita, senza diritto e senza pietà.

San Giovanni Paolo II, instancabile testimone di pace, con commozione disse nel contesto della crisi irachena nel 2003: «Io appartengo a quella generazione che ha vissuto la Seconda Guerra Mondiale ed è sopravvissuta. Ho il dovere di dire a tutti i giovani, a quelli più giovani di me, che non hanno avuto quest'esperienza: "Mai più la guerra!", come disse Paolo VI nella sua prima visita alle Nazioni Unite. Dobbiamo fare tutto il possibile! Sappiamo bene che non è possibile la pace ad ogni costo. Ma sappiamo tutti quanto è grande questa responsabilità».

Faccio mio questa sera il suo appello, tanto attuale.

La preghiera ci educa ad agire. Le limitate possibilità umane si congiungono nella preghiera alle infinite possibilità di Dio. Pensieri, parole e opere infrangono, allora, la demoniaca catena del male e si mettono a servizio del Regno di Dio: un Regno in cui non c'è spada, né drone, né vendetta, né banalizzazione del male, né ingiusto profitto, ma solo dignità, comprensione, perdono. Abbiamo qui un argine a quel delirio di onnipotenza che attorno a noi si fa sempre più imprevedibile e aggressivo. Gli equilibri nella famiglia umana sono gravemente destabilizzati. Viene trascinato nei discorsi di morte persino il Nome santo di Dio, il Dio della vita. Scompare allora un mondo di fratelli e sorelle con un solo Padre nei cieli e, come in un incubo notturno, la realtà si popola di nemici. Ovunque si avvertono minacce, invece di chiamate all'ascolto e all'incontro. Fratelli e sorelle, chi prega ha coscienza del proprio limite, non uccide e non minaccia la morte. Invece, alla morte è asservito chi ha voltato le spalle al Dio vivente, per fare di sé stesso e del proprio potere l'idolo muto, cieco e sordo, cui sacrificare ogni valore e pretendere che il mondo intero pieghi il ginocchio. Basta con l'idolatria di sé stessi e del denaro! Basta con l'esibizione della forza! Basta con la guerra! La vera forza si manifesta nel servire la vita. San Giovanni XXIII, con semplicità evangelica, scrisse: «Dalla pace tutti traggono vantaggi: individui, famiglie, popoli, l'intera famiglia umana». E ripetendo le parole lapidarie di Pio XII aggiungeva: «Nulla è perduto con la pace. Tutto può essere perduto con la guerra».

Uniamo, dunque, le energie morali e spirituali di milioni, miliardi di uomini e donne, di anziani e di giovani che oggi credono nella pace, che oggi scelgono la pace, che curano le ferite e riparano i danni lasciati della follia della guerra. Ricevo tante lettere di bambini dalle zone di conflitto: leggendole si percepisce, con la verità dell'innocenza, tutto l'orrore e la disumanità di azioni che alcuni adulti vantano con orgoglio. Ascoltiamo la voce dei bambini!

Cari fratelli e sorelle, certo vi sono inderogabili responsabilità dei governanti delle Nazioni. A loro gridiamo: fermatevi! È il tempo della pace! Sedete ai tavoli del dialogo e della mediazione, non ai tavoli dove si pianifica il riarmo e si deliberano azioni di morte! Vi è però, non meno grande, la responsabilità di tutti noi, uomini e donne di tanti Paesi diversi: un'immensa moltitudine che ripudia la guerra, coi fatti, non solo a parole. La preghiera ci impegna a convertire ciò che resta di violento nei nostri cuori e nelle nostre menti: convertiamoci a un Regno di pace che si edifica giorno per giorno, nelle case, nelle scuole, nei quartieri, nelle comunità civili e religiose, rubando terreno alla polemica e alla rassegnazione con l'amicizia e la cultura dell'incontro. Torniamo a credere nell'amore, nella moderazione, nella buona politica. Formiamoci e giochiamoci in prima persona, ciascuno rispondendo alla propria vocazione. Ognuno ha il suo posto nel mosaico della pace!

Il Rosario, come altre antichissime forme di preghiera, ci ha uniti stasera nel suo ritmo regolare, impostato sulla ripetizione: la pace si fa spazio così, parola dopo parola, gesto dopo gesto, come una roccia si scava goccia dopo goccia, come al telaio la tessitura avanza movimento dopo movimento. Sono i tempi lunghi della vita, segno della pazienza di Dio. Abbiamo bisogno di non farci travolgere dall'accelerazione di un mondo che non sa cosa rincorre, per tornare a servire il ritmo della vita, l'armonia della creazione, e curarne le ferite.

Come ci ha insegnato Papa Francesco, «c'è bisogno di artigiani di pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con ingegno e audacia. C'è infatti «una “architettura” della pace, nella quale intervengono le varie istituzioni della società, ciascuna secondo la propria competenza, però c'è anche un “artigianato” della pace che ci coinvolge».

Cari fratelli e sorelle, torniamo a casa con questo impegno di pregare sempre, senza stancarci, e di profonda conversione del cuore. La Chiesa è un grande popolo a servizio della riconciliazione e della pace, che avanza senza tentennamenti, anche quando il rifiuto della logica bellica può costarle incomprensione e disprezzo. Essa annuncia il Vangelo della pace ed educa a obbedire a Dio piuttosto che agli uomini, specie quando si tratta dell'infinita dignità di altri esseri umani, messa a repentaglio dalle continue violazioni del diritto internazionale. «In tutto il mondo è auspicabile che ogni comunità diventi una “casa della pace”, dove si impara a disinnescare l'ostilità attraverso il dialogo, dove si pratica la giustizia e si custodisce il perdono. Oggi più che mai, infatti, occorre mostrare che la pace non è un'utopia».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che hanno indotto *Papa Leone XIV a compiere questa riflessione alla Veglia di preghiera per la pace, che si è svolta nella Basilica Vaticana lo scorso 11 aprile.*
3. Spiega quale ruolo ha assunto la Chiesa in questo periodo di "terza guerra mondiale a pezzi", come ebbe a dire Papa Francesco nel 2014.

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze, individua almeno tre dei sei punti salienti del discorso del Papa e sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

L'umanità è tornata verso la Luna nell'aprile 2026 con la storica missione Artemis 2, che ha portato quattro astronauti a orbitare attorno al satellite per la prima volta dal 1972. Questo passo fondamentale precede l'allunaggio umano (Artemis 3/4), previsto entro il 2027-2028, puntando a una presenza stabile.

Con il perfetto splashdown nell'oceano Pacifico di questo fine settimana, i quattro membri dell'equipaggio di Artemis II sono tornati sulla Terra.

“Non ho ancora assimilato quello che abbiamo appena fatto, e mi spaventa perfino l'idea di cominciare a farlo”, ha dichiarato Victor Glover durante una conferenza stampa a Houston, in Texas. Insieme a Reid Wiseman, Christina Koch e Jeremy Hansen, Glover ha partecipato a un viaggio di 10 giorni intorno alla Luna, un'impresa che non veniva tentata da oltre 50 anni. “Al di là della difficoltà di trovare le parole per raccontare quello che abbiamo vissuto, resta la gratitudine per aver visto ciò che abbiamo visto, per aver fatto ciò che abbiamo fatto e per averlo condiviso con le persone che erano con me”, ha aggiunto Glover. “È una cosa troppo grande per un solo corpo”.

Artemis II ha raggiunto diversi traguardi. Innanzitutto, ha superato il record di distanza stabilito da Apollo 13 nel 1970, arrivando fino a 406.771 chilometri dalla Terra. Nel momento di massimo avvicinamento alla Luna, la capsula Orion si è trovata a circa 6.550 chilometri dalla superficie lunare, e gli astronauti hanno individuato alcuni crateri lunari non ancora catalogati. Uno di questi è stato chiamato “Carroll”, in omaggio alla defunta moglie del comandante della missione, Wiseman. Gli astronauti hanno inoltre assistito a un'eclissi solare dal lato nascosto della Luna e, a quanto pare, hanno osservato lo schianto di sei meteoriti sulla superficie lunare. Ma per la Nasa forse il risultato più importante è stato aver spinto un equipaggio umano così lontano nello spazio e averlo poi riportato a casa sano e salvo, il tutto con una tecnologia molto diversa da quella dell'era di Apollo. La missione ha sì dovuto fare i conti con alcuni inconvenienti tecnici – un guasto al bagno, una perdita di elio nel sistema di propulsione di Orion e un problema a Outlook –, ma niente che abbia costretto la Nasa a interrompere la missione o che abbia messo in pericolo l'equipaggio.

Dopo gli ultimi anni passati all'ombra di aziende spaziali commerciali come SpaceX e Blue Origin, erano in pochi a pensare che la “vecchia” Nasa potesse portare avanti con efficacia un programma ambizioso come il ritorno sulla Luna. Ma la lunga sequela di ostacoli – tra conflitti politici, tagli di bilancio, i quattro anni trascorsi da Artemis I e i numerosi rinvii – è passata in secondo piano quando Artemis II ha cominciato a diffondere le prime immagini della Terra e della Luna. Per uno o due giorni il mondo ha distolto lo sguardo da altri eventi, come la guerra in Medio Oriente, per tornare a puntare gli occhi sullo spazio.

L'obiettivo finale è chiaro: tornare sulla Luna. Ma quando? Recentemente la nuova amministrazione della Nasa, guidata da Jared Isaacman, ha modificato la sua tabella di marcia. Il futuro del programma Artemis è oggi leggermente diverso da quello immaginato originariamente.

Il prossimo passo sarà Artemis III, prevista per la metà del 2027 e che anche in questo caso non porterà astronauti sulla superficie lunare. La missione servirà infatti a testare operazioni critiche in orbita, in particolare il rendezvous e l'attracco tra la capsula Orion e i moduli di atterraggio sviluppati da partner

commerciali come SpaceX (Starship Hls) e Blue Origin (Blue Moon). Queste prove serviranno a verificare i sistemi e le procedure prima di tentare un allunaggio vero e proprio.

“Completata la missione Artemis II, l’attenzione si sposta ora con fiducia sull’assemblaggio di Artemis III e sui preparativi per tornare sulla superficie lunare, costruire una base e non lasciare mai più la Luna”, ha dichiarato Isaacman in conferenza stampa. Non è ancora chiaro se i test di Artemis III si svolgeranno nell'orbita terrestre bassa o in quella alta. Quel che è certo è che sarà una missione con equipaggio.

I due Human landing system (Hls) attualmente in fase di sviluppo, Starship Hls e Blue Moon, hanno ancora molta strada da fare. Blue Moon non è ancora stato testato in orbita, così come Starship, che pur avendo completato con successo due voli di prova suborbitali, per il momento non ha nemmeno dimostrato capacità di rifornimento al di fuori della Terra, né è dotata di un sistema di supporto vitale.

Se i sistemi Hls verranno ultimati in tempo e Artemis III andrà come da previsioni, il passo successivo sarà Artemis IV, che realizzerebbe il primo allunaggio con equipaggio. Prevista per la fine del 2028, la missione porterà nell’orbita lunare gli astronauti a bordo di Orion, che poi si trasferiranno su un modulo di atterraggio commerciale per scendere verso il polo sud della Luna, prima di tornare sulla Terra.

Più avanti, il programma si concentrerà sullo sviluppo di infrastrutture a lungo termine sia nell'orbita che sul suolo lunare, come una base prevista per il 2032. Le missioni successive, da Artemis V in poi, dovrebbero quindi ampliare le operazioni in superficie, trasportare attrezzature e costruire gradualmente una presenza stabile sul satellite, oltre a preparare le missioni verso Marte. Secondo Isaacman, è previsto almeno un volo lunare all’anno.

Ma tutto questo è davvero fattibile? Per mettere in moto un programma del genere servono soprattutto risorse economiche. Attualmente, il budget della Nasa si aggira intorno ai 24,4 miliardi di dollari per l’anno fiscale 2026, pari a circa lo 0,3% della spesa federale degli Stati Uniti. L'attuale Casa Bianca ha già proposto tagli significativi all'agenzia (intorno al 23%, che porterebbero il budget a circa 18,8 miliardi di dollari), che però non sono stati approvati dal Congresso. Ma indipendentemente dai tagli, i programmi di esplorazione con equipaggio come Artemis dovrebbero continuare a ricevere finanziamenti rilevanti.

Da WIRED, Javier Carbajal 13.04.2026

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando l’obiettivo della NASA.
2. Che senso ha la domanda che si pone il giornalista; ‘Ma tutto questo è davvero fattibile?’
3. Qual è lo scopo ultimo delle missioni spaziali?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto ‘missione’ spaziale, rifletti sull’impatto ambientale, economico ed etico che ricade sul mondo intero, ed esprimi la tua opinione al riguardo, proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Numne Romani antiqui commentarios pictos de Míchaële Músculo et Donáldo Anate legebant? Forse gli antichi Romani leggevano i fumetti di Topolino e Paperino?

Tanto tempo fa, ai tempi degli antichi Romani, il latino era la lingua corrente, parlata e scritta. Diverso tempo fa – ma non tanto quanto il precedente caso – ci fu una pubblicazione Disney di volumi in latino. E proprio in questi giorni arriva alle stampe la riproposizione di uno di quei volumi.

La storica casa editrice fiorentina Giunti Editore porta in questi giorni, in libreria e fumetteria, “Fumetti in lingua”, una nuova collana che ristampa storie Disney a fumetti proponendole contemporaneamente in due lingue: italiano e una lingua straniera, nella formula del testo con traduzione a fronte, anzi con tavola a fronte. In pratica, alla tavola in italiano in bianco e nero viene affiancata la tavola in lingua straniera a colori.

Il primo volume è dedicato a una lingua molto particolare, il latino, con la storia “Scrúgulus in re vere mirábili”, traduzione di “Zio Paperone in un caso davvero imprevedibile”, avventura con i paperi realizzata nel 1983 da Rudy Salvagnini (testi) e Giorgio Cavazzano (disegni) e pubblicata per la prima volta – in italiano – sul primo volume della testata “Topolino Più”. Il successivo anno, questa stessa storia fu presentata, stavolta in latino, all’interno della collana “Disney Lingua Latina”.

Cosa farebbe Paperon de’ Paperoni se le sue miniere d’oro cominciassero a diminuire la produzione? Sarebbe sicuramente preso dalla disperazione perché, in fondo, l’oro non si può mica fabbricare... o no? Questa domanda sarà rivolta al fidato Archimede e la risposta non tarderà ad arrivare ma le conseguenze saranno davvero “imprevedibili” come il titolo suggerisce! Da questo incipit ne viene fuori una commedia degli equivoci (e dei gemelli) che – coincidenza vuole – trova le sue origini nei “Menaechmi”, commedia latina, prima del suo genere, scritta proprio da un commediografo romano: Tito Maccio Plauto.

La storia non risente per nulla del passar del tempo e ancor oggi si conferma come piena di momenti divertenti e avvincenti scritti da un ispirato Salvagnini, accompagnati da uno degli stili grafici di Cavazzano tra i migliori e più apprezzati che aveva sperimentato tra la fine degli anni ’70 e gli inizi degli anni ’80.

Il volume si presenta con le dimensioni poco più grandi di un quaderno (16.5 x 22.5 cm), in broccatura con bandelle a risvolto, per un totale di 72 pagine. La storia a fumetti in sé conta 32 pagine, ma in questo caso la pagina sinistra è occupata dalla versione italiana in bianco e nero, mentre la traduzione in latino è a fronte

nella pagina di destra, completamente a colori. Divertente l'espedito usato per la numerazione delle pagine: quelle in italiano mostrano i numeri arabi mentre quelle in latino riportano i numeri romani. *Pierfilippo Dionisio, 10 Ottobre 2025, magazineubcfumetti.com*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore.
2. Ritieni che l'articolo abbia solo uno scopo informativo?
3. Spiega il motivo per cui 'Il volume si presenta con le dimensioni poco più grandi di un quaderno (16.5 x 22.5 cm)'.

Produzione

Elabora un testo in cui consideri gli spunti didattici più interessanti della proposta della casa editrice della collana "Fumetti in lingua" e rifletti sul motivo per cui il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha promosso il ritorno del latino nelle scuole medie (secondaria di primo grado) a partire dall'anno scolastico 2026/2027. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Legge sugli Ecoreati e criminalità ambientale in Italia da ilgiornaledellambiente.it/

Ecomafia è un neologismo coniato per la prima volta da Legambiente, associazione ambientalista. Ecomafia definizione si riferisce a tutte le attività illegali delle organizzazioni criminali di stampo mafioso che arrecano danni all'ambiente.

Tra le attività delle ecomafie compaiono il traffico illegale e lo smaltimento illegale dei rifiuti, pericolosi e non, ma anche il traffico di buste shoppers illegali, l'abusivismo edilizio su larga scala, incendi boschivi e illegalità nel mercato dell'agro alimentare. Questo insieme di crimini ambientali frutta alle ecomafie un indotto milionario ... La Legge 68/2015, approvata nel 2015, è uno strumento importantissimo nella lotta alla criminalità ambientale, sia sul fronte repressivo sia su quello della prevenzione.

Nel 2018 la legge è stata applicata dalle forze dell'ordine per 1.108 volte, più di tre al giorno, con una crescita pari a +129%. Nel 2018, secondo il rapporto di Legambiente è stata applicata in 218 contestazioni legate all'inquinamento ambientale, con una crescita del 55,7% rispetto all'anno precedente, 88 volte in caso di disastro ambientale e 86 sono state le contestazioni per il delitto di traffico organizzato di rifiuti (15 casi di traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività, 6 delitti colposi contro l'ambiente, 6 di impedimento al controllo e 2 di omessa bonifica).

Il 45% degli illeciti legati all'ambiente e all'operato delle ecomafie si concentrano in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. La Campania domina nel 2018 la classifica regionale delle illegalità ambientali con 3.862 illeciti (14,4% sul totale nazionale), seguita dalla Calabria (3.240). La Toscana è, dopo il Lazio che ha registrato poco più di 2.000 reati, la seconda regione del Centro Italia per numero di reati (1.836). Segue la Lombardia, al settimo posto nazionale. La provincia con il numero più alto di illeciti si conferma Napoli (1.360), poi Roma (1.037), Bari (711), Palermo (671) e Avellino (667).

La Terra dei Fuochi e il problema dei rifiuti. Perché si chiama Terra dei Fuochi? Con l'espressione Terra dei Fuochi si intende una estesa area della Campania a cavallo tra le province di Napoli e di Caserta, interessate dalle attività illecite delle ecomafie. In particolar modo dall'interramento illegale di rifiuti tossici e speciali e dei roghi dei rifiuti. I roghi dei rifiuti tossici sprigionano nell'aria sostanze nocive come la diossina, pericolose per la salute degli esseri viventi che vivono nelle vicinanze.

L'espressione nasce negli anni 2000. Nel 2003 fu usata nel Rapporto Ecomafie di Legambiente, di quell'anno e in seguito da Roberto Saviano nel libro "Gomorra".

Le indagini scientifiche hanno evidenziato una correlazione tra i fenomeni in atto nella Terra dei Fuochi e l'aumento del numero di casi di neoplasie tiroidee.

SMA Campania, una società in house che si occupa del contrasto di questi fenomeno ha messo a punto:

- il servizio di pattugliamento e rilevamento delle microdiscariche presenti sul territorio con strumenti di smartworking;
- il servizio di spegnimento dei roghi tossici;
- 4 Presidi Operativi ubicati in 4 comuni di cui uno attivo h24 (Giugliano in Campania).

Il Triangolo della morte Acerra-Nola-Marigliano è un'area compresa tra i comuni di Acerra, Nola e Marigliano in Campania. La zona è tristemente nota per il forte aumento della mortalità per cancro, tra la popolazione locale, correlato allo smaltimento illegale di rifiuti tossici conferiti dalla camorra da ogni parte d'Italia. Principalmente dalle regioni industrializzate del nord del Paese.

La definizione venne utilizzata nell'agosto 2004 dalla rivista scientifica The Lancet Oncology che pubblicò uno studio di Kathryn Senior e Alfredo Mazza dal titolo: Italian "Triangle of death" linked to waste crisis (Il "Triangolo della morte" italiano connesso alla crisi dei rifiuti).

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo articolo e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Le tendenze del mercato parlano chiaro: negli ultimi anni in Europa c'è stata una vera esplosione di SUV e crossover. Auto sempre più grandi, più ingombranti, più energivore e, soprattutto, più pericolose. A lanciare l'allarme è l'ETSC (European Transport Safety Council), che in una lettera firmata da oltre 30 organizzazioni attive nei settori della sicurezza stradale, della tutela ambientale e della pianificazione urbana, invita la Commissione europea a predisporre una proposta di legge per regolare le dimensioni delle autovetture entro il 2027. L'invito dell'autorità preposta al controllo della sicurezza in Europa è chiaro: entro il 2035 devono essere fissati dei limiti alle dimensioni delle auto nuove e, nello specifico, delle limitazioni per quanto riguarda la larghezza e l'altezza del cofano. La lettera è stata pubblicata contestualmente alla diffusione del nuovo rapporto di Transport & Environment, che ha evidenziato come l'altezza media del cofano delle auto di nuova immatricolazione in Europa stia aumentando di mezzo centimetro all'anno.

Il report "Ever-higher: the dangerous rise of bonnet height, and the case to cap it", elaborato dal Transport & Environment e la Clean Cities Campaign (QUI il documento completo), lancia un allarme documentato sull'aumento progressivo dell'altezza dei cofani delle automobili, un fenomeno che rappresenta una minaccia crescente alla sicurezza stradale, soprattutto per i pedoni e gli utenti vulnerabili.

Secondo i dati analizzati, l'altezza media del cofano nelle nuove auto vendute in Europa, Regno Unito e Norvegia è passata da 76,9 cm nel 2010 a 83,8 cm nel 2024, con un incremento medio annuo di 0,5 cm. Senza interventi legislativi, si stima che l'altezza media del cofano possa raggiungere i 92 cm entro il 2040. Tale tendenza è strettamente correlata al boom delle vendite di SUV, passate da un'incidenza dell'11,5% nel 2010 al 55,5% nel 2024. L'Italia è il Paese dove l'altezza media dei cofani ha superato la media europea, raggiungendo gli 84,7 cm.

L'altezza dei cofani è tutt'altro che un dettaglio estetico. Secondo i dati degli incidenti in Belgio, i veicoli più alti colpiscono i pedoni in zone vitali del corpo, come il torace o l'addome, aumentando il rischio di morte del 27% per ogni 10 cm di incremento.

Al contrario, una vettura con un cofano basso urta una persona adulta sulle gambe e non nella zona del corpo dove sono presenti gli organi vitali.

Inoltre, le vetture più alte compromettono gravemente la visibilità. Test condotti su pick-up e SUV come Ram TRX (ha un cofano di 130 cm) e Land Rover Defender dimostrano che un guidatore di statura media non

riesca a vedere bambini fino a 9 anni in piedi davanti al veicolo. L'effetto è aggravato nei contesti urbani, dove avviene il 69% dei decessi di pedoni.

Le auto elettriche, pur non essendo esenti dalla tendenza XXL, registrano in media cofani più bassi (81,5 cm). Questo perché una struttura più bassa sulle EV contribuisce a una maggiore efficienza energetica e quindi a un'autonomia superiore.

Il rapporto propone un tetto massimo di 85 cm per i cofani delle vetture di nuova immatricolazione a partire dal 2035, misura che tutelerebbe il 95% delle donne adulte e garantirebbe maggiore sicurezza anche per i bambini.

Tra le raccomandazioni, anche l'inclusione dell'altezza del cofano nel certificato di immatricolazione dal 2030, l'adozione di un test di visibilità dei bambini nei protocolli Euro NCAP, e la necessità che le città europee rendano tariffe di parcheggio e tassazione proporzionali alla massa e alla dimensione dei veicoli. Il documento evidenzia che una regolamentazione non solo migliorerebbe la sicurezza stradale, ma favorirebbe anche la transizione verso una mobilità più sostenibile. Emiliano Ragoni - 19/06/2025 in *lautomobile.aci.it*

Rifletti, alla luce delle tue esperienze, come neopatentato e pedone, sulla validità di questo articolo per gli acquirenti di auto della tua generazione, rispetto ad altri fattori decisionali, Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'

Classe V A Liceo Scientifico Cardinal Ragonesi Viterbo

30 Maggio 2026

PROVA DI MATEMATICA

Problema 1

In un piano riferito a un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), si data la funzione

$$y = x\sqrt{4-x^2}$$

1. Studiare la funzione e disegnare il grafico Γ della funzione
2. Determinare la retta r tangente in O a Γ e l'angolo che essa forma con la direzione positiva dell'asse x .
3. Partendo dal grafico di Γ disegnare il grafico della curva $y^2 = x^2(4-x^2)$
4. Sia $h(x) = \sin(f(x))$ con $0 \leq x \leq 2$. Quanti sono i punti del grafico di $h(x)$ di ordinata 1? Il grafico di $h(x)$ presenta punti di minimo, assoluti o relativi? Per quali valori reali di k l'equazione $h(x) = k$ ha 4 soluzioni distinte?

Problema 2

In un piano riferito a un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), siano date le seguenti funzioni

$$f(x) = \frac{x^2 - 1}{x - 2} \quad g(x) = \frac{e^{x+1}}{x - 3}$$

1. Determinare classificazione, dominio, eventuali simmetrie e intervalli di positività delle due funzioni.
2. Determinare gli eventuali loro asintoti.
3. Determinare derivata prima e studiarne la monotonia. Determina la derivata seconda e, se possibile algebricamente, studiare la concavità e convessità.
4. Mostrare graficamente che le due funzioni hanno almeno un punto di intersezione. Determina infine $f \circ g$.

Questionario

1) Un triangolo ha area 3 e due lati misurano 2 e 3. Qual è la misura del terzo lato? Si giustifichi la risposta (2013)

2) Si calcoli il dominio della funzione $y = \sqrt{1 - \sqrt{2 - \sqrt{3 - x}}}$ (2013)

3)

In una giornata primaverile si misura la temperatura esterna T , in $^{\circ}\text{C}$, in una località delle Dolomiti usando un termometro digitale ad alta precisione. Indicando con t il tempo in ore, si trova che nelle prime 12 ore della giornata l'andamento della temperatura segue la funzione $T(t) = \frac{t^3}{48} - \frac{t^2}{3} + \frac{4}{3}t + 16$, mentre nelle successive 12 ore l'andamento della temperatura segue la funzione

$$T(t) = \frac{t^3}{27} - \frac{19}{9}t^2 + \frac{115}{3}t - 200.$$

- Scrivi la funzione complessiva della temperatura $T(t)$ definita a tratti per $0 \leq t \leq 24$ e dimostra che è continua in $t = 12$.
- Sapendo che si registrano la temperatura massima alle ore 15 e la temperatura minima alle ore 23, calcola l'escursione termica della giornata.

4)

Calcola i seguenti limiti utilizzando sia il teorema di De L'Hospital sia i limiti notevoli.

a. $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin 2x - 3x}{\tan x + x^2}$

b. $\lim_{x \rightarrow 0^+} (1 + 3x)^{\frac{2}{x}}$

5)

Stabilire se il teorema di Rolle è applicabile alla seguente funzione nell'intervallo indicato. In caso di risposta negativa, spiegarne il motivo; in caso di risposta affermativa, calcolare le ascisse dei punti che verificano il teorema.

$$f(x) = x^2 - 4x + 2 \quad \text{in } [1, 3]$$

6)

Assegnata l'equazione differenziale

$$1 + y'^2 = 2yy''$$

verificare che una soluzione è

$$y = \frac{1}{2}(x^2 + 2x + 2)$$

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A

CRITERI	VALUTAZIONE						
	Ottimo 20-18	Buono 17-16	Discreto 15-14	Sufficiente 13-12	Mediocre 11-10	Insufficiente 9-8	Gravemente insufficiente 7-4
COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	In modo esauriente	In modo puntuale	In modo adeguato e completo	In modo essenzialmente corretto	In modo approssimativo e incerto	In modo incompleto e/o in parte errato	In modo gravemente incompleto e/o errato
ANALISI Individuazione degli elementi lessicali, sintattici, stilistici e retorici (se richiesta)	Approfondita e articolata	Puntuale e completa	Adeguate	Essenziale e semplice	Superficiale e incerta	Incompleta e/o errata	Molto incompleta e/o errata.
APPROFONDIMENTO E COMMENTO Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Esauriente e significativa	Articolata e ampia	Adeguate	Semplice e essenziale	Schematico e limitato	Incompleto e/o in parte errato	Appena accennato e/o non pertinente
COMPETENZE LESSICALI Ricchezza e padronanza lessicale	Perfettamente sicure, efficaci e accurate	Adeguate, corrette, appropriate	Quasi corrette, con qualche incuria	Con pochi errori; non sempre accurate	Con vari errori; incerte, trascurate	Con molti errori; spesso inadeguate	Forma decisamente e gravemente scorretta
COMPETENZE GRAMMATICALI Livelli di ortografia e morfologia.	Perfettamente sicure, efficaci e accurate	Adeguate, corrette, appropriate	Quasi corrette, con qualche incuria	Con pochi errori; non sempre accurate	Con vari errori; incerte, trascurate	Con molti errori; spesso inadeguate	Forma decisamente e gravemente scorretta
COMPETENZE SINTATTICO/STILISTICHE Coesione e coerenza	Sintassi articolata, coerente e coesa	Lineare; sintassi corretta	Ordinata; sintassi semplice	Talvolta schematico ma chiaro; sintassi semplicistica	Incerto, con qualche incongruenza ed errore di sintassi	Con varie incongruenze ed errori di sintassi	Molto disordinato, incoerente; molti errori di sintassi.

TIPOLOGIA B

CRITERI	VALUTAZIONE						
	Ottimo 20-18	Buono 17-16	Discreto 15-14	Sufficiente 13-12	Mediocre 11-10	Insufficiente 9-8	Gravemente insufficiente 7-4
<p>COMPRESIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE</p> <p>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p>	Esauriente	Puntuale	Adeguate e completa	Essenzialmente corretta	Approssimativa, incerta	Incompleta e/o errata	Gravemente incompleta e/o errata
<p>APPROFONDIMENTO E COMMENTO</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p>	Esauriente e significativa	Articolata e ampia	Adeguate	Semplice e essenziale	Schematico e limitato	Incompleto e/o in parte errato	Appena accennato e/o non pertinente
<p>COESIONE E COERENZA</p> <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p>	Sintassi articolata, coerente e coesa	Lineare; sintassi corretta	Ordinata; sintassi semplice	Talvolta schematico ma chiaro; sintassi semplicistica	Incerto, con qualche incongruenza ed errore di sintassi	Con varie incongruenze ed errori di sintassi	Molto disordinato, incoerente; molti errori di sintassi.
<p>COMPETENZE LESSICALI</p> <p>Ricchezza e padronanza lessicale</p>	Perfettamente sicure, efficaci e accurate	Adeguate, corrette, appropriate	Quasi corrette, con qualche incuria	Con pochi errori; non sempre accurate	Con vari errori; incerte, trascurate	Con molti errori; spesso inadeguate	Forma decisamente e gravemente scorretta
<p>COMPETENZE GRAMMATICALI</p> <p>Livelli di ortografia e morfologia.</p>	Perfettamente sicure, efficaci e accurate	Adeguate, corrette, appropriate	Quasi corrette, con qualche incuria	Con pochi errori; non sempre accurate	Con vari errori; incerte, trascurate	Con molti errori; spesso inadeguate	Forma decisamente e gravemente scorretta

TIPOLOGIA C

CRITERI	VALUTAZIONE						
	Ottimo/ Eccellente 20-18	Buono 17-16	Discreto 15-14	Sufficiente 13-12	Mediocre 11-10	Insufficiente 9-8	Gravemente insufficiente 7-4
PIANIFICAZIONE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Articolata, coerente e coesa	Lineare, corretta	Ordinata, semplice	Schematico ma chiaro	Incerto	Con varie incongruenze	Molto disordinato, incoerente.
RIFERIMENTI CULTURALI Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e significativa	Articolata e ampia	Adeguata	Semplice e essenziale	Schematico e limitato	Incompleto e/ o in parte errato	Appena accennato e/o non pertinente
COMMENTO Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Esauriente e significativa	Articolata e ampia	Adeguata	Semplice e essenziale	Schematico e limitato	Incompleto e/ o in parte errato	Appena accennato e/o non pertinente
COMPETENZE LESSICALI Ricchezza e padronanza lessicale	Perfettamente sicure, efficaci e accurate	Adeguate, corrette, appropriate	Quasi corrette, con qualche incuria	Con pochi errori; non sempre accurate	Con vari errori; incerte, trascurate	Con molti errori; spesso inadeguate	Forma decisamente e gravemente scorretta
COMPETENZE GRAMMATICALI Livelli di ortografia e morfologia.	Perfettamente sicure, efficaci e accurate	Adeguate, corrette, appropriate	Quasi corrette, con qualche incuria	Con pochi errori; non sempre accurate	Con vari errori; incerte, trascurate	Con molti errori; spesso inadeguate	Forma decisamente e gravemente scorretta
COMPETENZE SINTATTICO/ STILISTICHE Coesione e coerenza	Sintassi articolata, coerente e coesa	Lineare; sintassi corretta	Ordinata; sintassi semplice	Talvolta schematico ma chiaro; sintassi semplicistica	Incerto, con qualche incongruenza ed errore di sintassi	Con varie incongruenze ed errori di sintassi	Molto disordinato, incoerente; molti errori di sintassi.

MATEMATICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	6 -12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	13-19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	20-25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	0 - 6	

	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	7-15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	16-24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	25-30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	13-19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato 	20-25	

		<ul style="list-style-type: none"> Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	11-16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	17-20	
PUNTEGGIO				

PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

La Coordinatrice di Classe

Prof.ssa Alessandra Martinelli

La Coordinatrice delle Attività Educative e didattiche

Prof.ssa Rosanna Fiorita